ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Martedì 3 Aprile 1900. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6659

CAMERA ITALIANA.

L'on. Colombo rieletto presidente

Per la riforma del Regolamento.

UN'ALTRA VOTAZIONE DI SORPRESA.

ROMA 2 (N). *Camera.* Le tribune pubbliche sono riboccanti; l'aula è affollatissima. Sono giunti deputati che da lungo tempo non si vedevano a Montecitorio. Tutti i ministri siedono al banco del Governo.

Quando giunge il vicepresidente Palberti, si fa immediatamente silenzio. Si leggono e si approvano i verbali delle sedute precedenti, compreso quello della famosa seduta del 29 marzo, concertato d'accordo tra Palberti e i rappresentanti dell'Estrema. I verbali li legge il segretario onor. Lucifero, che pronuncia a bassa voce; ma subito dall'Estrema gli si grida: forte! forte! Lucifero allora legge a voce alta (ilarità).

Sopra il verbale della seduta del 29, interviene l'on. Ferri (attenzione).

Ferri dice: La procedura usata dall'on. Colombo in quella seduta fu tutta cervellotica. Così pure la votazione avvenuta sopra la proposta del Governo fu illegale. L'Estrema sinistra approva quel verbale come una semplice narrazione di fatti (approvazioni all'Estrema). Lo approva perchè contiene nella sua ultima parte l'esposizione esatta dei fatti svoltisi nella seduta del 29 marzo; cioè che tre deputati chiesero di parlare sulle proposte del presidente del Consiglio e che il presidente della Camera, senz'altro, le mise a partito. Da questo l'oratore deduce la nullità di quel procedimento e della deliberazione conseguente. Quindi approvando il verbale della seduta 29 marzo, riserva ogni libertà d'azione per sè e per i suoi amici dell'Estrema sinistra (approvazioni a Sinistra).

Tutta la Camera si volge verso la Sinistra quando Zanardelli domanda la parola.

Zanardelli dice: Non è il momento delle frasi; siccome si parlò soltanto in nome dell'Estrema sinistra, affinchè non si possa dedurne che vi sia nelle altre parti della Camera acquiescenza agli atti del Governo, tengo a fare una dichiarazione semplicissima, anche a nome dei miei amici. Che la supposta deliberazione cui si riferisce il verbale, sia avvenuta con aperta violazione del Regolamento, è superiore ad ogni possibile discussione. Perciò noi dichiariamo di reputare nel modo più assoluto che la pseudo deliberazione del 29 marzo è nulla, non avvenuta e non esecutoria (applausi a Sinistra e all' Estrema).

Sonnino dice che senz'altro gli amici del ministero ritengono legale quella deliberazione (urli, rumori, applausi).

Ferri grida: Perturbatore, perturbatore!

Gli altri verbali vengono approvati senza incidenti. Quindi comincia la votazione per l'elezione del presidente. Durante lo scrutinio delle schede per l'elezione presidenziale nulla avviene di notevole.

Il presidente proclama il risultato della votazione: Colombo voti 265; Biancheri 158; Zanardelli 1; bianche 13; nulle una. Proclama eletto presidente l' on. Colombo (applausi, rumori).

Si procede poi alle votazioni per eleggere quattro vicepresidenti, otto segretari e due questori. Si sospende la seduta fino alle ore 19 per eseguire lo spoglio delle schede. La riapertura, stabilita per le ore 19, avviene soltanto mezz'ora dopo, non essendo ancora finito lo spoglio delle schede, che gli scrutatori fanno sui banchi del Governo e della presidenza. Intanto l' Estrema, compatta, occupa tutto l' ultimo settore, decisa a non permettere che stabilendosi l'ordine del giorno di domani, si venga implicitamente a riconoscere la validità della seduta del 29 marzo, e cioè la deliberazione che le modifiche al Regolamento si debbano semplicemente votare e non discutere.

Sappiamo che avvengono intanto trattative fra il Governo e la presidenza provvisoria, per mettersi d'accordo intorno alla formula dell'ordine del giorno di domani. Pelloux insiste perchè l'ordine del giorno rechi chiaramente la votazione delle modifiche al Regolamento per alzata e seduta; ma Palberti vi si rifiuta recisamente, affermando che la composizione dell'ordine del giorno spettando alla presidenza, egli si limiterà ad indicare le modificazioni al Regolamento a seconda della discussione del 29 marzo.

Finito lo spoglio, i primi a rientrare nell'aula sono i ministri, che occupano subito il banco del Governo. Subito tutta la Camera si popola.

Palberti sale alla presidenza e proclama l' esito della votazione senza incidenti. A vicepresidenti vengono eletti: Palberti con 361 voti, De Riseis con 249, Gianturco con 242, Gallo con 238. Hanno avuto poi: Guicciardini 147 voti, Marcora 128, gli altri dispersi. A segretari vengono eletti: Miniscalchi con 369 voti, Nicolò Fulci con 362, Stelluti-Scala con 351, Lucifero con 259, D'Ayala-Valva con 251, Bracci con 249, Ceriana-Mayneri con 249. A questori, gli onor. Giordano-Apostoli con 380 e Borsarelli con 351 voti.

Quando Palberti annuncia l'ordine del giorno di domani a suo modo, Ferri e Pelloux domandano la parola contemporaneamente. Avviene uno scambio di parole fra i deputati circa il diritto dell' uno e dell' altro di parlare, ma Pelloux si siede cedendo la parola a Ferri e dicendo: Io parlo quando voglio.

Ferri si limita a ripetere con parola incisiva le riserve fatte dall'Estrema circa la validità della deliberazione del 29 marzo.

Pelloux rifà la storia della sua proposta, ma quando accenna alla deliberazione del 29 marzo, dall' Estrema sinistra si grida: E' nulla!

Ferri e Pantano domandano la parola assieme. Parla Ferri, aggiungendo nuovi argomenti alla dichiarazione già fatta.

In questo punto comincia il baccano, essendo evidente che il Governo vuole ad ogni costo ottenere che l'ordine del giorno di domani sia fissato a suo modo, cioè considerando valida la deliberazione della Camera del 29 marzo.

Pelloux spiega questo concetto fra continue interruzioni. Quando l'Estrema si accorge che Palberti è in procinto di mettere a voti la proposta di Pelloux sorge tumultuando. Contemporaneamente molti domandano la parola.

Fattasi un po' di calma, parla Barzilai esponendo le ragioni, per le quali considerando nulla la deliberazione del 29 marzo non si può permettere che la deliberazione stessa abbia valore per stabilire l'ordine del giorno di domani.

Ma Pelloux vi insiste fra gli urli dell'Estrema.

Palberti rilegge l'ordine del giorno modificato secondo il volere del Governo. Dopo la prima parte, che è: „Insediamento della Presidenza", Colaianni grida: La scoglieremo bene!

Sonnino domanda di parlare, ma appena si alza, si scatena addirittura il finimondo. Tutta l'Estrema lo apostrofa ferocemente e lo insulta. Sonnino rimane ritto al suo posto, cercando ripetutamente di parlare, ma la sua voce è coperta dagli urli dell'Estrema: „Basta!" „tacete", „vergognatevi"!

Donati, che è seduto sotto Sonnino lo incoraggia a continuare. Palberti scampanella inutilmente.

Dopo parecchi minuti di putiferio, Sonnino si decide a scrivere la sua proposta, che manda alla presidenza. Palberti cerca di leggerla, ma l'Estrema gridando, battendo i pugni sui banchi e pestando i piedi lo impedisce. Si grida: Stampatela, ne parleremo domani! Stasera non si vota.

Il baccano raggiunge proporzioni tali, che Palberti sospende la seduta.

Durante la sospensione, anzichè uscire dall' aula, Palberti rimane presso il seggio presidenziale, cercando di trovare una via di conciliazione con Marcora e Riccardo Luzzatto, recatisi al banco della presidenza, quali rappresentanti dell' Estrema. Questa, anche durante l'intervallo, continua a gridare e strepitare.

Dopo pochi minuti, Palberti riapre la seduta, ma appena comincia a leggere la proposta scritta di Sonnino, stabilente esplicitamente che domani si voteranno le modifiche al regolamento per alzata e seduta, senza discussione alcuna, tutta l' Estrema insorge nuovamente. Il baccano raggiunge il massimo grado. Proviamo l' impressione che l' aula minacci di crollare. Non solo all' Estrema si grida, ma si battono le tavolette degli scrittoi, mentre Gatti e De Felice emettono costantemente acutissimi fischi con fischietti metallici.

Nessuno ode che cosa Palberti legga, ma quando ha finito, ad un segno dato da Pelloux e da Bettolo tutta la maggioranza si alza plaudendo.

Palberti dichiara approvata la proposta di Sonnino, fra gli urli dell' Estrema.

Fra indescrivibile tumulto, Palberti scioglie la seduta.

L' Estrema si dà appuntamento per le ore 23 nella sala rossa, per decidere sulla condotta di domani.

Impressioni e commenti.

ROMA 3 (N). L'Estrema comprese l'errore commesso approvando il verbale della seduta del 29, per cui domani col metodo dell'alzata e seduta si approverà la riforma del regolamento. Anche molti dei più battaglieri dicono che è inutile essere violenti e accusano i capi di mancata energia.

L'*Avanti* dice, circa le previsioni di domani, che nè l'Estrema nè l'opposizione costituzionale si rassegneranno a sanare con la loro acquiescenza l'illegalità di una deliberazione che risulta ormai irreparabilmente dal documento ufficiale.

Il senatore Mordini scrive alla *Tribuna* dicendo essere necessario che tutti si stringano attorno al Governo per debellare con qualunque mezzo l'Estrema sinistra. La *Tribuna* commenta questa lettera dicendo che l'ostruzionismo è un indice di profondo malcontento, che si potrà eliminare con un serio programma di Governo e non con viete formule.

ROMA 2 (N). L'ufficioso *Corriere d'Italia*, dopo essersi rallegrato per la votazione odierna, dice essere opinione generale che dopo la seduta di domani la Camera sarà prorogata.

IL COLPO DI MANO DEI BOERI

presso Tabanchu.

ALTRI PARTICOLARI.

LONDRA 2 (N). Un telegramma del maresciallo Roberts da Bloemfontein in data di ieri, confermante la presa del convoglio da parte dei boeri, annunzia che il colonnello Broadwood aveva comunicato a lord Roberts che il nemico marciava in due colonne da nord ed est verso Tabanchu e che egli stesso intendeva quindi ritirarsi verso l' acquedotto distante 17 miglia da Bloemfontein. Roberts rispose che allo spuntar del giorno la 9.a divisione sarebbe partita da Bloemfontein per recar aiuto. Broadwood si accampò presso l' acquedotto. Sabato, all' alba, fu assalito da tre lati. Spedì la sua batteria e i bagagli nella direzione di Bloemfontein, facendoli proteggere dalla cavalleria. A due miglia dall' acquedotto, v' è una strada la quale conduce attraverso un alveo profondo di fiume, nel quale i boeri s' erano tenuti nascosti l' intera notte, di maniera che non erano stati scorti dagli inglesi che erano passati lì presso. Appena i carri dei bagagli e i cannoni ebbero passato l' alveo, i boeri aprirono il fuoco. Molti carrettieri e cavalli come pure sette cannoni caddero nelle mani dei boeri. Il resto delle truppe inglesi abbandonò quel punto pericoloso in tutta fretta. Più tardi gli esploratori annunziarono che il nemico non teneva occupato il guado. Dopodichè la rimanente parte della cavalleria passò il fiume e si formò di nuovo in colonna. Saputa la situazione critica di Broadwood, il maresciallo Roberts comandò al generale French di andargli in aiuto con ambedue le rimanenti brigate di cavalleria della 9.a divisione. Alle 2 dopo mezzodì la 9.a divisione arrivò al luogo del combattimento. Le forze del nemico si fanno ascendere a 10.000 uomini. Circa il numero dei cannoni del nemico, manca ogni notizia.

LONDRA 2 (Reuter). Si telegrafa da Bushmanskop in data di ieri: I boeri rimasero sul luogo del combattimento di ieri fino a stamane. Essi si ritirarono dopo aver ancora osservato le pattuglie inglesi, che raccoglievano i feriti inglesi ai quali erano già state prestate cure con molta sollecitudine. I boeri che erano comandati dal generale Reichmann lasciarono indietro anche gli addetti militari esteri che si trovavano con loro. Fra questi ultimi v'è l'addetto militare olandese rimasto gravemente ferito.

Le perdite degli inglesi.

LONDRA 2 (N). Un telegramma del maresciallo Roberts annunzia a proposito della cattura del convoglio inglese: Il colonnello Broadwood ha perduto sette cannoni e tutto il suo bagaglio. Le nostre perdite si fanno salire a circa 350 uomini, di 200 dei quali manca qualsiasi notizia.

LONDRA 2 (N). Il recente insuccesso degli inglesi che fu piuttosto grave ha destato profondo malcontento ed una certa inquietudine, perchè si teme che esso possa avere un' influenza sfavorevole agl' inglesi sull'attitudine dei boeri orangioni. Fra i prigionieri caduti nelle mani dei boeri si trova un riparto di cavalleria della guardia reale.

LONDRA 2 (N). Si telegrafa da Pretoria: Ufficialmente si annuncia che i boeri si sono impadroniti fra Bloemfontein e Tabanchu di 6 cannoni e di un convoglio inglese composto di 200 carri.

I cannoni sarebbero stati riconquistati dagli inglesi.

LONDRA 2 (N). Il *Daily Chronicle* pubblica in un edizione speciale il seguente telegramma da Bloemfontein in data odierna: Gl'inglesi hanno riconquistato i cannoni perduti dal colonnello Broadwood. L'acquedotto di Bloemfontein è tagliato.

LONDRA 2 (N). Il ministero della guerra non ha ricevuto alcuna conferma della notizia pubblicata dal *Daily Chronicle* che gli inglesi sieno riusciti a riprendere ai boeri i 7 cannoni presi da questi assieme al convoglio catturato.

L'entusiasmo a Pretoria.

BRUSSELLES 2 (N). Un dispaccio da Pretoria annuncia che colà la notizia ufficiale della cattura del convoglio inglese comandato dal colonnello Broadwood, ha destato grande entusiasmo. Le truppe boere s'impadronirono di 7 cannoni e 17 carriaggi e fecero inoltre 250 prigionieri.

La guerriglia boera.

BRUSSELLES 21 (N). Si annuncia da Pretoria che fra Brandfort e Wynburg si trovano 20.000 boeri al comando dei generali Dewet e Delarey. Numerose colonne volanti di boeri fanno una continua guerriglia agli inglesi, molestando l'esercito di lord Roberts ai fianchi.

Il generale Botha, successore di Joubert nel comando supremo delle forze boere, assumendo la sua nuova carica ha pubblicato un proclama focoso alle truppe, esortandole a continuare la lotta con coraggio ed energia.

I boeri ritiratisi a Ladybrand.

LONDRA 2 (N). Lord Roberts telegrafa da Bloemfontein in data di ieri: In questo istante è arrivata la notizia che i boeri si sono ritirati nella direzione verso Ladybrand. Essi non presero seco i feriti. 12 ufficiali e 60 soldati feriti furono da essi lasciati indietro presso l'acquedotto. I feriti furono raccolti dai nostri.

Intorno a Brandfort.

LONDRA 2 (Reuter). Un dispaccio da Pretoria in data di ieri annuncia: Venerdì nel pomeriggio s'impegnò nei dintorni di Brandfort un altro combattimento, circa il quale non si hanno ancora notizie particolareggiate.

Sulla base di notizie private si annuncia che i boeri inflissero agli ulani inglesi gravi perdite, mentre essi non ebbero che pochi feriti.

Anche sabato si udì nella direzione di Brandfort il rombo delle artiglierie.

Plumer battuto un'altra volta.

LONDRA 2 (Reuter). A Pretoria corre voce che sabato s'impegnò nei dintorni di di Mafeking un combattimento fra i boeri e la colonna del colonnello Plumer che tentò di nuovo un'avanzata per liberare la città assediata. Plumer sarebbe stato di nuovo battuto e costretto a ritirarsi.

LONDRA 2 (Reuter). Da Kimberley in data del 1. corr.: 400 boeri si trovano presso Boetshap. Altri 700 stanno presso Witrand. Le forze principali dei boeri, che contano 6000 uomini, sono scaglionate lungo il fiume Vaal da Fourteen Streams fino a Christiania.

Le condoglianze di Roberts per la morte di Joubert.

LONDRA 2 (N). Lord Roberts telegrafò al presidente Krüger in occasione della morte del generalissimo Joubert: In questo istante ho ricevuto la notizia della morte di Joubert e mi affretto ad esprimere a Vossignoria ed a tutti i cittadini della repubblica sud-africana le mie condoglianze. Contemporaneamente vi prego di comunicare alla famiglia Joubert che con me tutti i soldati di S. M. compiangono quell'eminente generale che dedicò tutta la sua vita al servizio della patria ed il valore del quale fu superato soltanto dal suo sentimento d'umanità.

Il passaggio di truppe inglesi e di materiale da guerra attraverso il territorio portoghese.

LONDRA 20 (N). Il *Daily Mail* afferma che il Portogallo riconosce sulla base di trattati anteriori il diritto dell'Inghilterra d'inviare per la via di Beira truppe e materiale da guerra nella Rhodesia. Il Governo del Portogallo avrebbe inviato già alle proprie autorità nel Mozambico istruzioni in questo senso. Sta il fatto che il materiale da guerra inglese che finora era stato trattenuto dalle autorità portoghesi, è stato svincolato dal sequestro. Lo stesso potrà essere trasportato attraverso il territorio portoghese per ordine del governatore del Mozambico.

LONDRA 2 (N). La *Reuter* dice che non si è ancora presa alcuna decisione circa l'itinerario che dovranno seguire le truppe del generale Harrington destinate per la Rhodesia. Per il caso che la ferrovia del Beciuanaland non fosse ancora aperta al movimento, è a supporre che le truppe da Beira vengano trasportate con la ferrovia di Umtali-Salisbury.

La *Reuter* conferma che il trattato esistente col Portogallo permette all'Inghilterra di far passare le sue truppe per il territorio portoghese.

Al Parlamento inglese.

LONDRA 2 (N). *Camera dei Comuni.* Il sottosegretario al ministero degli esteri Brodrick dichiara che il Governo inglese non ha alcun motivo di credere che il Governo portoghese abbia trascurato il proprio dovere di impedire lo sbarco di contrabbando di guerra a Lorenzo Marquez.

Il primo lord del tesoro Balfour comunica che il presidente dei ministri della Colonia del Capo ha sollevato protesta contro il trasporto dei prigionieri boeri a St. Elena. Il Governo inglese però ha ponderato accuratamente la questione e non ha trovato motivo di desistere dal suo proposito di inviare un certo numero di prigionieri a St. Elena.

Flynn domanda se questo provvedimento sia necessario solo allo scopo di trasportare i prigionieri in un luogo in cui possano essere meglio custoditi.

Balfour risponde che il trasporto a St. Elena è, in parte, imposto da considerazioni militari.

Un apostolato del boerofilismo.

WASHINGTON 2 (B). Si annunzia che il sottosegretario del ministero dell'interno Webster Davis, ritornato testè dall'Africa, ha deposto il suo ufficio. Egli prese in affitto un teatro dove intende tenere delle conferenze, nelle quali vuol fare propaganda antiinglese, propugnare la liberazione dei boeri e promuovere l'intervento degli Stati Uniti.

La cessione di territorio giapponese chiesta dalla Russia.

YOKOHAMA 2 (Reuter). Corre voce che la Corea ha mosso energica opposizione alla domanda del Governo russo per la cessione di Masampo. La Russia ritirò allora la sua domanda troppo imperiosa e chiese in forma più cortese la cessione di un tratto di terreno entro la periferia delle colonie estere. Si dice che il Governo coreano annuirà alla domanda della Russia.

LE CARICATURE ANTIINGLESI.

Rimostranze smentite.

L'AJA 2 (N). Da fonte ufficiale si dichiara del tutto infondata la notizia pubblicata dal *Memorial Diplomatique* che l' Inghilterra abbia mosso al Governo dei Paesi Bassi rimostranze contro la diffusione di caricature e di scritti di contenuto ingiurioso contro l' Inghilterra.

Le gesta dei corsari chinesi.

HONGKONG 2 (Reuter). Ieri in vicinanza della costa un battello inglese, che rimorchiava un faro galleggiante, fu catturato dai pirati. Il pilota fu ucciso, la nave-faro fu saccheggiata e l'incaricato della custodia della stessa fu fatto prigioniero

La difesa delle coste francesi.

PARIGI 2 (N). *Camera.* Il ministro della guerra, generale Galliffet, dichiara durante la discussione dei crediti per l'esercito coloniale, che le coste della Francia sono sicure contro ogni attacco. Uno sbarco su territorio francese è difficilissimo. Però le forze destinate alla difesa delle coste non dovrebbero sottostare a due differenti comandi. La direzione suprema della difesa delle coste dovrebbe venir affidata al ministero della guerra. Galliffet domanda che anche il comando dell'esercito coloniale venga sottoposto al suo ministero. Egli l'accoglierebbe con entusiasmo (*applausi*).

PARLAMENTO UNGHERESE.

BUDAPEST 2 (U. B). *Camera dei deputati.* Nel corso della discussione della legge sul bilancio, il presidente dei ministri, de Szell, comunica che la deputazione alle quote ungherese inizierà le sue trattative con la deputazione austriaca. La decisione, se la deputazione austriaca sia ancora autorizzata a rimanere in funzione, dev' essere lasciata al Consiglio dell' impero. Di fronte all' affermazione di Ugron che in seguito all' affluenza di capitali tedeschi, l' Ungheria discende ad un rapporto di dipendenza verso la Germania, il presidente dei ministri dichiara che l' Ungheria sarebbe legata alla Germania da vincoli economici anche se le sue relazioni coll' impero tedesco non fossero così cordiali come sono ora (*applausi*). Il presidente dei ministri dichiara che per conto suo egli non può assolutamente volere il territorio doganale indipendente, anzi nelle attuali condizioni lo ritiene inutile (*vivi applausi*). Il presidente dei ministri respinge il rimprovero di Kossuth, che il Governo ungherese, nelle trattative col Governo austriaco, ceda sempre, e accenna in proposito ai risultati ottenuti (*applausi*). Rispondendo al deputato Zichy, il presidente dei ministri dichiara: Noi non vogliamo far risuscitare la lotta politico-ecclesiastica, nè porre a repentaglio le conquiste del liberalismo e del progresso (*applausi*). Il Governo onora e rispetta tutte le convinzioni religiose e non fa politica confessionale (*applausi*).

Il disegno della legge di finanza è quindi approvato invariato.

CUORE DI MADRE

64

Ma quando bisognava fare il bucato, per esempio, Virginia non aveva il tempo di occuparsene. Così quando si doveano tagliar le legna in inverno.

Per questi lavori grossi ella prendeva un uomo e una donna a giornata.

L'uomo era Mira-a-Morte, il mugnaio di Chantegrelet, il cui mulino non era lontano da Casa Feyne, essendo questa proprietà vicina a Bergereaux da quella parte.

La donna incaricata degli altri lavori era la Heugne.

La Heugne ogni quindici giorni andava a Casa Feyne. Il bucato durava tre giorni. Ella andava la mattina e ritornava la sera.

La Heugne che ritroviamo dopo venti anni, non aveva più nulla della splendida bellezza, causa, un tempo, della sua sventura alla cateratta di Cournefeuille. Era magrissima ed aveva la faccia piena di rughe. Però era rimasta diritta, i suoi occhi brillavano come due diamanti neri in quel volto abbronzato dall'aria, dalla pioggia, dal sole, dal vento e dai duri lavori della campagna. Essa non aveva figli.

Mira-a-Morte era più invecchiato di sua moglie, conservava però la sua forza e la sua agilità. Sebbene condannato tre o quattro volte per contrabbando continuava sempre a tender l'agguato alle lepri e ai conigli.

Era millantatore, astuto, inoffensivo e dolce. Sempre amico della bottiglia, sempre cantante ostinato di canzoni allegre, alternate a mo' di ritornello, da comandi militari.

Un mattino del mese di ottobre la Heugne era occupata a sciorinar la biancheria sulle corde legate ai pioppi davanti Casa Feyne.

Virginia era nella cucina. Potevano essere le otto. Tutt' a un tratto la Heugne sentì a duecento metri dal castello una voce forte che cantava:

Un orciuolo di vino dolce
Rende la testa
Leggera.
Un orciuolo di vino dolce
Rende i savii pazzi.
Il vino è salutare
Per tutti i dolori.
E' sorprendente inoltre
Come il dolore asseta.

Guarda si disse la Heugne ponendosi la mano aperta sulla fronte per difendere gli occhi dal sole e vedere da lontano, si direbbe la voce di Mira-a-Morte... E poi è una delle sue canzoni favorite.

Un orciuolo di vino dolce
Rende la testa
Leggera...

Due uomini apparvero al limite del bosco. Uno basso e l' altro alto. Si dirigevano verso Casa Feygne.

— E' lui disse la Heugue, è lui con Giovanni la guardia del signor Courageot. Scommetto che questa grossa bestia si sarà fatto sorprendere ancora. Invecchia il mio uomo, invecchia.

Ella non s'ingannava. I due uomini le passarono vicino, e Mira-a-Morte ammiccò con gli occhi alla Heugue.

Giovan-Giovanni gli aveva messo le mani al collo al momento in cui egli nascondeva i conigli nel petto dentro la camicia.

— E furioso scuotendvlo con tutte le sue forze:

— Ancora tu briccone!... tutti i giorni allora?

— Che cosa volete signor Giovan-Giovanni, è una distrazione, disse Mira-a-Morte un po' scherzoso e un po' incollerito per essersi lasciato prendere.

— Ebbene, lavora fannullone. Il lavoro non manca nei dintorni.

— Lavorare? Ma il mio mulino mi fa vivere.

— Non ti si darà più da fare a Casa Feyne.

— Non mi si faranno più tagliare le legna? Io non lo facevo per guadagnare due lire.

— Dunque perchè?

— Per rendere servizio. Per me il mio mulino mi basta.

— E intanto tu vai a passare ancora sei mesi in prigione forse.

— Sei mesi all'ombra. E' molto.

— Ecco ciò che ti aspetta.

Entrarono a Casa Feyne.

— Il padrone è là... non è uscito questa mattina... te la vedrai con lui...

— Volentieri... E' un brav'uomo, non molto ciarliero, ma sempre brav'uomo...

Giovan-Giovanni bussò alla porta della camera dove si trovano il vecchio magistrato.

— Sono io Giovan-Giovanni

— Entra.

Giovan-Giovanni ubbidì spingendo Mira-a-Morte davanti a lui con un forte pugno sulle spalle.

In due parole spiegò l'affare.

Courageot si voltò verso Mira-a-Morte.

— Sei incorregibile... non vi è nulla da fare con te.

— E' nel sangue signor Courageot. Si succhia con il latte nel seno della madre.

— Sì, rispondi ciò ai giudici che ti condannano.

— Se volessi impedire a me stesso di cacciare, non potrei.

Courageot si strinse le spalle.

Due processi verbali erano stati fatti dalla sua guardia contro il piccolo uomo. A che cosa sarebbe servito il terzo? Mira-a-Morte avrebbe fatto sei mesi di prigione per ricominciare dopo.

La guardia era uscita lasciando il suo padrone solo con lui.

Courageot disse:

— Sai a che cosa mi costringerai?

— No, signor Courageot.

— A distruggere sino all' ultimo coniglio, e all'ultimo lepre delle mie proprietà.

— Ah! non lo fate!... che cosa diventerei io?

— Non ti farò fare processo verbale questa volta.

— Grazie, signor Courageot.

— Ma ad una condizione.

— Ah! disse Mira-a Morte grattandosi l'orecchio, quale?

— Tu verresti condannato certamente a sei mesi di prigione, date le tue precedenti condanne.

— Oh! sì.

— Ebbene, tu devi impegnarti a stare sei mesi senza cacciare nella mia proprietà...

Mira-a-Morte fece un gesto di spavento.

— Sei mesi! egli disse, sei mesi!

— Sì, scegli... O questo o la prigione.

Egli rifletteva. L' amore della caccia era così grande, così radicato in lui che egli esitava.

Finalmente però disse:

— Lo prometto, signor Courageot.

(Continua)

La regina Vittoria in viaggio per l'Irlanda.

WINDSOR 21 (N). La regina è partita alle 9.30 di sera con grande seguito per Holyhead, dove s'imbarcherà su un *yacht* per Kingstown. La regina farà il suo ingresso a Dublino mercoledì mattina. La squadra della Manica è già arrivata a Kingstown.

Ferrovia tedesca distrutta dai chinesi.

BERLINO 2 (N). Continuano a giungere notizie confermanti che la costruzione della ferrovia tedesca nello Sciantung dovette venir sospesa. Lungo tutta la linea sarebbero state commesse violenze. Gli indigeni avrebbero distrutto in parecchi punti la ferrovia.

Il *Berliner Tagblatt* pubblica una corrispondenza annunciante che la popolazione cinese opera le devastazioni lungo la ferrovia proprio sistematicamente. Le truppe tedesche inviate per custodire la ferrovia, sono già giunte sul luogo senza riuscire però a tener in freno i devastatori. Si renderà necessario l'invio di altre truppe di rinforzo.

Il ritorno d'una spedizione antartica.

WELLINGTON (Nuova Zelanda) 2 (B). Il piroscafo *Sourthern-Cross*, ch'era stato spedito ad esplorare le regioni polari del Sud, nel viaggio di ritorno è entrato nel porto di Compbelltown. Il capitano Borchgrewink riferisce essere stata determinata la posizione del polo magnetico. Il membro della spedizione Hansen, è morto durante il viaggio.

Inondazioni nell'Argentina.

LONDRA 7 (N). Il *Times* ha da Buenos-Ayres in data 29: Da domenica in poi è caduta qui una pioggia così abbondante, quale in questi paesi non si è veduta mai l'eguale. Le regioni settentrionali, meridionali ed orientali del paese sono allagate. Il servizio delle ferrovie è in parte sospeso. Si teme che ne sia stato danneggiato il raccolto del granturco e del frumento.

La faccenda Lubersac-Rothschild.
Tre duelli in vista.

PARIGI 2 (N). La sfida del conte Lubersac al giovane barone Rothschild avrà per conseguenza una serie di altri duelli. Lubersac ha insultato un altro membro della famiglia Rothschild. Egli ha pubblicato nel *Soir* la seguente lettera diretta ad Edoardo Rothschild, figlio del defunto Roberto Rothschild:

„Signore! Un Rothschild mi ha gravemente insultato con una lettera. Io non posso rivolgermi per ottenere soddisfazione a quel signore, perchè non ha raggiunto ancora il 21.o anno d'età. Io non ho nessunissima voglia di subirmi gli insulti di un Rothschild senza esigere una soddisfazione di quegli insulti; tengo responsabile voi come figlio del capo della casa. Perciò vi esprimo il mio disprezzo e vi comunico che dovunque io m'imbatterò in voi, vi getterò in faccia il mio guanto".

Edoardo Rothschild invierà al conte Lubersac i suoi testimoni. Egli ha 32 anni.

Un secondo duello avverrà fra il conte Lubersac e Michele Ephrussi, fratello del genero del barone Alfonso Rothschild. Michele Ephrussi ha inviato i suoi padrini al conte Lubersac, perchè da questo era stato nominato in forma sprezzante nella lettera inviata a Roberto Rothschild.

Infine sembra che sia in vista un terzo duello. I padrini del conte Lubersac nella questione d'onore col barone Roberto Rothschild, il conte Dion ed il deputato Boni-Castellane, hanno rimproverato, in una lettera che dovrebbe essere una rettifica, ad un padrino di Roberto Rothschild, il signor di Saint-Alary, di essersi comportato in modo scorretto in un altro affare d'onore. E pare appunto che questo rimprovero avrà per conseguenza un terzo duello.

LO CZAR VA A MOSCA.
Misteriosi provvedimenti militari.

COLONIA 2 (N). Informazioni private da Mosca annunciano che lo czar Nicolò II arriverà colà la settimana prossima. Si fanno già preparativi per il ricevimento solenne dell'imperatore. La visita dello czar in questa stagione insolita dà adito a svariatissimi commenti e congetture.

Va rilevato che tutti i dispacci contenenti notizie circa la mobilizzazione di truppe vengono trattenuti per ordine superiore. Gli ufficiali non ottengono più permesso. Si trasmettono ad autorità militari frequenti dispacci cifrati. Per tutti questi motivi il viaggio dello czar a Mosca desta speciale interesse.

Le relazioni fra la Russia e la Bulgaria.

BERLINO 2 (N). Le voci diffusesi in questi circoli politici sul conto della Bulgaria incominciano ad assumere una forma più precisa. Si dice che il Governo russo abbia mandato in Bulgaria un finanziere con l'incarico di avviare trattative per un prestito da accordarsi allo stato bulgaro. Il ministro russo delle finanze Witte, che dapprincipio era contrario al prestito da concedersi dalla Russia alla Bulgaria, sembra ora disposto a consentirvi. Si dice inoltre che fra breve saranno inviati in Bulgaria ufficiali russi, i quali entreranno nell'esercito bulgaro.

L'inchiesta per riparare al rincaro del carbone.

VIENNA 2 (B). All'inchiesta convocata dal ministero del commercio con riguardo allo straordinario rincaro dei prezzi del carbone, prenderanno parte anche i rappresentanti del ministero dell'interno, del commercio, delle ferrovie e dell'agricoltura. Verranno invitati inoltre delegati delle Camere di commercio di Vienna, Praga, Cracovia, nonchè grandi industriali e associazioni montanistiche della monarchia.

Lo sciopero dei minatori.

PRAGA 2 (B). In tutti bacini carboniferi la situazione è invariata.

PILSEN 2 (N). Con riflesso alle condizioni normali regnanti in tutto il distretto la truppa inviata nel territorio dello sciopero, è stata ritirata.

KLADNO 2 (N). Del turno della mattina si trovava oggi in isciopero il 63 p. c. dei minatori.

UNO SCIOPERO A GRAZ.

GRAZ 2 (N). 200 operai della vetreria Hannisch, Hildebrand e comp. si sono messi oggi alle 5 pom. in isciopero, perchè la direzione della fabbrica respinse le domande avanzate dagli operai per ottenere alcune migliorie.

LE DIETE.

PRAGA 2 (B). *Dieta.* Fra gli esibiti figura una interpellanza del deputato Krajnik a proposito delle espulsioni di cittadini austriaci di nazionalità czeca dalla Slesia prussiana.

Il gran maresciallo provinciale, rispondendo ad una interpellanza circa la regolazione delle paghe dei maestri, dichiara che si sono già iniziati gli studi preliminari in proposito e che al Governo è stato chiesto un contributo dai mezzi dello Stato. Esaurite alcune vertenze d'indole economica si leva la seduta. Prossima seduta domani, coll'ordine del giorno: Discussione dell'esercizio provvisorio, inoltre della proposta Samanek relativa all'introduzione della lingua russa come materia obbligatoria nelle scuole medie della Boemia.

BRUNA 2 (B). *Dieta.* Sileny, a nome della commissione finanziaria, propone di istituire, a cominciare dall'anno 1900, per gli studenti del Politecnico czeco, due stipendi provinciali da 400 cor. ciascuno, nonchè uno da 210 corone.

Jelinek dichiara che i tedeschi voteranno contro la proposta perchè il Politecnico czeco, secondo il loro convincimento, non è stato istituito in conformità ai principi della costituzione; questa proposta non è suggerita ai tedeschi da ostilità personale contro il soddisfacimento dei bisogni intellettuali degli czechi.

Sileny rileva che il Politecnico di Bruna ha perduto il suo carattere di istituto czeco-tedesco a danno degli czechi, quindi l'istituzione di un Politecnico prettamente czeco non fu che la riparazione di un'ingiustizia.

La proposta della commissione finanziaria è approvata con tutti i voti meno quelli dei tedeschi.

KLAGENFURT 2 (B). *Dieta.* Il progetto di legge relativo all'introduzione di una tassa provinciale sui velocipedi è respinto.

LEOPOLI 2 (B). *Dieta.* La proposta di introdurre l'assicurazione obbligatoria contro incendi è assegnata alla commissione amministrativa.

Viene avanzata la proposta di istituire una V curia elettorale generale per le elezioni dietali; la nuova curia dovrebbe eleggere 30 deputati; il numero dei deputati della curia delle città dovrebbe essere aumentato di 5, quello dei deputati dei comuni foresi di 4; per tutte le curie elettorali dovrebbe poi essere introdotto il sistema delle elezioni dirette.

UN NUOVO PARTITO CZECO.

PRAGA 2 (B). Dopo un congresso durato due giorni gli aderenti alla frazione realista, capitanata dal prof. Masarik, procedettero alla costituzione di un proprio partito col nome di „partito popolare czeco." Giusta il suo programma il nuovo partito tende alla conciliazione coi tedeschi sulla base dell'equiparazione; si dichiara favorevole alla delimitazione nazionale dei distretti e chiede l'introduzione della lingua tedesca come materia obbligatoria nelle scuole medie czeche. Il nuovo partito non ripudia il diritto di Stato storico, ma ritiene ineffettuabili le promesse che vi si riferiscono.

Un' inchiesta per un disastro avvenuto in una miniera.

LEOBEN 2 (B). Il consigliere montanistico Klein si è recato a Eisenerz per fare dei rilievi sulla disgrazia avvenuta colà il 31 marzo, nella quale rimasero uccisi due picconieri, tre muratori feriti gravemente e quattro leggermente.

La posizione del conte Szapary sarebbe scossa.

BUDAPEST 2 (N). I giornali locali annunciano che la posizione del conte Szapary, governatore di Fiume, è scossa. A suo successore sarebbe designato il conte Bathyany.

LA PESTE.

SIDNEY 2 (B). Qui si verificarono undici nuovi casi di peste, due dei quali con esito letale.

Una donna sventrata.

GRAZ 2 (N). Ieri mattina alcuni ragazzi scopersero, nel bosco dietro il villaggio di Eckenberg vicino ad un viottolo denominato Jägersteig, il cadavere di una donna. Essi comunicarono la loro lugubre scoperta ad un professore, che facendo una gita era là di passaggio, e questi s'affrettò a denunciare il fatto al prossimo appostamento di gendarmeria. La commissione giudiziaria, recatasi tosto sopra luogo, constatò che il cadavere era della mendicante Giulia Steirer, d'anni 45, senza stabile dimora, la quale portava seco in un cesto tutto il suo avere. Il cadavere giaceva supino con una ferita mortale di punta alla parte destra del collo ed una terribile ferita al ventre. Un anello che l'assassinata portava di solito al dito, era sparito. Sul cesto giaceva un rosario.

Dell'autore dell'assassinio non si ha finora alcuna traccia. Si crede trattarsi di un assassinio per libidine. L'assassinata viene descritta come una donna dedita al bere ed alla vita licenziosa.

Per la seconda congiunzione ferroviaria con Trieste. LINZ 2 (N). La Dieta provinciale ha approvato una proposta invitante il Governo ad adoperarsi per far ottenere quanto prima l'approvazione parlamentare dei disegni di legge presentati alla Camera, riflettenti la costruzione di parecchie linee ferroviarie e specialmente di quella del Phyrn, esprimendo il desiderio che quest'ultima venga allacciata alla seconda congiunzione ferroviaria con Trieste.

Durante la discussione, tutti gli oratori rilevarono l'importanza della linea del Phyrn non solo per l'Austria inferiore, ma anche per la Stiria e la Boemia.

I principi di Napoli a Roma. ROMA 2 (N). I principi di Napoli sono qui giunti alle ore 14 ossequiati dai ministri e dalle autorità.

Il nuovo mastro generale delle poste inglesi. LONDRA 2 (N). Si annuncia ufficialmente che al posto del duca di Norfolk, partito per la guerra nell'Africa del Sud, fu nominato a mastro generale delle poste il marchese di Londonderry.

Suicidio. BUDAPEST 21 (N). Il commissario di Borsa, Andauer, d'anni 30, si è ucciso oggi con un colpo di rivoltella. Il motivo del suicidio sarebbe da ricercarsi in perdite sofferte alla Borsa, perdite il cui ammontare è finora ignoto.

Dividendi. VIENNA 2 (B). Il congresso generale della Società „Dynamit Nobel" approvò la proposta relativa alla ripartizione d'un dividendo di 90 corone per azione.

VIENNA 2 (B). Il congresso generale dell'Anglo-Bank approvò il bilancio e deliberò la ripartizione d'un dividendo di fior. 8.

VIENNA 2 (N). All'odierno congresso generale della Anglo-Bank, l'azionista Knöpfelmacher criticò in modo aspro il bilancio presentato per l'approvazione. I suoi attacchi si rivolsero specialmente contro l'assunzione delle azioni della Società mineraria di Hernadthal, contro il conto dei debitori della filiale di Budapest e contro la fissazione dei *tantièmes* dei membri del Consiglio generale.

Il commissario governativo prese nota delle proteste, dichiarando però di ritenere del tutto corrette le vedute esposte dal presidente.

Il presidente dichiarò fra altro che gli affari della filiale di Trieste per alcuni anni furono poco soddisfacenti, ma che però nell'ultimo anno la gestione è migliorata.

Il congresso approvò infine il resoconto nella forma presentata dal Consiglio generale.

Estrazioni. BUDAPEST 2 (U. B). *Prestito Tibisco 1880, 4 per cento.*

La vincita principale di 200.000 corone toccò al biglietto S. 3727 N. 28; vincono cor. 2000 i biglietti S. 402 N. 2, S. 587 N. 69, S. 2159 N. 15, S. 2728 N. 25 e S. 3496 N. 23.

VIENNA 2 (B). *Prestito Principe Rodolfo 1864.* La vincita principale di cor. 30.000 toccò al biglietto S. 3923 N. 31; la seconda di cor. 6000 toccò al biglietto S. 3160 N. 45; la terza di cor. 2400 al biglietto S. 3892 N. 41.

L'AVVENIRE DEGLI AVVOCATI

Il nuovo regolamento di procedura civile, sopprimendo - o quasi - le scritturazioni legali, abbreviando la durata delle liti e facilitando alle parti il patrocinio indipendente delle proprie ragioni, non potè - già nei due anni dacchè la nuova procedura è in vigore - non portare un vero sconvolgimento nel ceto degli avvocati. S'aggiunsero a questi effetti naturali della nuova organizzazione, le interpretazioni di non pochi giudici e alcune circolari dei ministri e altre istruzioni degl'ispettori giudiziari, atte a produrre sì una certa uniformità nell'amministrazione della giustizia, ma ad inceppare anche quella libertà d'interpretazione che è canone supremo della giurisprudenza e può essere limitata solo dalle decisioni delle superiori istanze. Oltre a ciò, nella commisurazione delle competenze, sembra che i giudici non tengano conto delle maggiori conoscenze che il patrocinio di una causa esige oggi, ma compensino invece solo la perdita di tempo all'udienza e l'estensione materiale della scrittura senza pensare allo studio che all'udienza e all'estensione dell'atto dovette necessariamente precedere.

Queste le lagnanze che trovarono eloquente esplicazione nel congresso dei delegati delle Camere degli avvocati di tutta l'Austria, tenutosi a Vienna negli ultimi giorni, e del quale il telegrafo ci diede notizia.

Dai resoconti delle discussioni omettiamo di rilevare tutto ciò che gli avvocati dissero, chiesero e deliberarono a tutela del prestigio della loro casta e dei materiali loro interessi. Non ci sembra invece priva d'importanza per la generalità dei lettori una sintesi di quanto il recente congresso di Vienna reputò conveniente di chiedere per aprire agli avvocati nuovi campi di attività e portarvi, a vantaggio del pubblico, la libertà del patrocinio.

E' noto che in Austria non è ammessa la difesa nelle cause amministrative, nei processi penali militari e nelle vertenze industriali che si dibattono dinanzi ai tribunali industriali di recente istituzione. Chè se nel foro amministrativo è *tollerata* la presenza dell'avvocato quale *rappresentante* delle parti con diritti molto ristretti, egli è assolutamente escluso dai processi militari.

Chi sa come il diritto politico-amministrativo sia formato in Austria da una congerie di patenti quasi preistoriche, di leggi e leggine, di ordinanze e dispacci ministeriali, fra i quali non è soverchia nè la coerenza nè la chiarezza, saprà vedere anche di quale importanza non riuscirebbe e per la libertà in genere e per gli interessi delle parti in ispecie la presenza dell'avvocato in simili vertenze, la cui decisione non di rado è informata oggi a considerazioni estranee alla legge. Essendo poi proibito l'esame degli atti, è resa vieppiù difficile l'impugnazione delle decisioni nella regolare trafila delle istanze.

Per quel che riguarda i tribunali industriali, l'avvocato potrebbe compiervi una vera missione sociale, agevolando all'operaio in lotta col padrone la stipulazione di più utili componimenti.

E ancora più urgente è una riforma in questi sensi, nel codice penale militare. E' davvero un avanzo di altri tempi ormai molto discosti da noi, questa onnipotenza dei giudici militari, da nessuna contraddizione limitata. In tutti i paesi è ammessa la pubblicità dei dibattimenti militari e la difesa degli accusati. Persino la Russia si è piegata a questa esigenza della libertà e dell'umanità. L'Austria, che coll'abolizione del bollo sui giornali s'è liberata da un'odiosità comune con la sola Turchia, non dovrebbe più oltre rimanere da meno della Russia nell'organizzazione dei tribunali militari.

Questi i voti più importanti formulati dall'ultimo congresso degli avvocati. Essi chiesero ancora l'esclusione dei notai dalle difese penali, l'abolizione della legge che affida alle procure di finanza il patrocinio delle cause per lo Stato e le istituzioni ad esso equiparate, e un compenso per le difese officiose per i poveri.

Il pubblico, che certo non ha ragione di dolersi se le cause non costituiscono più un feudo per parecchie generazioni di avvocati, deve salutare con piacere questa tendenza di guadagnare al libero patrocinio degli uomini di legge alcuni campi della giustizia, nei quali la vita, l'onore e gl'interessi delle parti sono lasciate in balia di norme incerte e confuse e di uomini, perchè uomini, suscettibili di errori e di passioni. Gli avvocati troveranno così un compenso per ciò che la nuova procedura civile ha loro eventualmente tolto, e se ne avvantaggerà la causa della giustizia sociale e della libertà.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Le elezioni nel II Corpo. Gli elettori del II corpo sono chiamati oggi ad eleggere 12 rappresentanti nel Consiglio municipale e il Comitato progressista propone ai suffragi di questi elettori, che giustamente chiama „incarnazione purissima del sentimento nazionale e liberale onde Trieste s'onora", i seguenti candidati:

Benussi Giorgio A. G. *ditta insinuata*
Cambon dott. Luigi *avvocato*
Combi de Cesare *ditta insinuata*
Doria Costantino *ingegnere*
Fabiani dott. Emilio *medico*
Grion Antonio *gioielliere*
Hermet Carlo *assicuratore*
Morpurgo dott. Eugenio *medico*
Mosconi Luigi *ditta insinuata*
Venezian dott. Felice *avvocato*
Vivante Enrico *ingegnere*
Zanetti Arturo *ditta insinuata*

*

La maggior parte di questi candidati non ha certo bisogno di presentazione, nè agli elettori del secondo corpo, nè ad alcun altro cittadino che si occupi con interessamento ed amore delle cose municipali. Sonvi tra essi uomini di sperimentato valore, che, sedendo da più anni nel patrio Consiglio, ebbero la fortuna di poter rendere al paese segnalati servigi, e la cittadinanza ne li rimerita con l'alta estimazione onde li circonda e con la sincera gratitudine che per loro professa. Sonvene altri, che da minor tempo entrati nell'arringo municipale, vi spiegarono già lodevole zelo ed attività encomiabile, benemeritando del paese.

Tre nomi nuovi presenta il Comitato agli elettori del II corpo: quelli dell'ing. Doria, del sig. Grion e del sig. Zanetti.

L'ing. **Costantino Doria**, giovane tecnico fra i più giustamente apprezzati della città, è una mente limpida, un carattere vigoroso, una tempra adamantina. Dotato di una attività prodigiosa, pur attendendo con assidua cura alla direzione tecnica di un importante stabilimento, egli ha trovato sempre modo di dedicare l'opera sua a variate manifestazioni della vita cittadina. Se gli elettori del II corpo, come fermamente riteniamo, vorranno onorarlo dei loro suffragi, il Consiglio farà nell'ing. Doria l'acquisto di un prezioso elemento, la cui opera sarà tanto più proficua inquantochè sempre più vien maturandosi per la civica rappresentanza la necessità di risolvere importanti questioni, sulle quali spetterà ai tecnici l'ultima parola.

Il signor **Antonio Grion**, integerrimo cittadino, patriota fervente e sincero spirito liberale, partecipò sempre con calore d'entusiasmo alle manifestazioni della vita politica cittadina. Dedicò pure l'opera propria intelligente e solerte a sodalizi ed istituti privati, rivelandovisi avveduto e saggio amministratore. Eletto, porterà in Consiglio il contributo della sua esperienza e di un illuminato senso pratico.

Il signor **Arturo Zanetti** è tra quei cittadini cui le belle attitudini e le prove fatte designavano già da parecchio tempo per l'ufficio di consigliere. Giovane in cui l'ardore del patriotismo è pari al bisogno dell'attività più indefessa, spirito votato per naturale inclinazione a continua ricerca del meglio, intelligente e colto, egli si raccomanda per le sue doti da solo al suffragio degli elettori. Sua spiccata caratteristica è la recisa franchezza del linguaggio, così di fronte agli amici come di fronte agli avversari, sì che mai non avviene ch'egli veli il suo pensiero o lo attenui con istudiate circonlocuzioni. Nessun dubbio che il sig. Zanetti sarà in Consiglio quale fu sempre in ogni sua manifestazione d'attività, e cioè una forza viva e sana, una feconda energia produttrice.

Noi crederemmo di far torto all'intelligenza ed al patriotismo degli elettori del secondo corpo rivolgendo loro qualsiasi esortazione; essi ben sanno che il dovere d'ogni cittadino amante del paese e geloso dei propri diritti è quello di non mancare all'urna.

L'atto elettorale si compie oggi dalle 10 ant. alle 2 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Nina Cerf, dal signor Camillo Sanguinetti, C. 10.

Per onorare la memoria del signor Carlo Coverlizza, dal signor P. Slocovich, cugino dell'estinto, C. 20.

In sostituzione d'un fiore, sulla tomba del padre dell'amico Arturo, dai signori Federigo Provini, Francesco Ruzzier e Mario Metlicovitz, C. 15.

Dalla festa di Ugolino, C. 3; ringraziando il segretario per il pettine, C. 0.40; raccolte a Trebiciano da Stückler, perchè il greco Socrate F. pronunciò una parola straniera, C. 1.02; dal signor Da Z., residente a Padova, C. 5; dal signor A. K., residente a Venezia, C. 3.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica, pro gruppo di Capodistria:

Da Gigi della Loggia, per aver ricevuto attacchi da un *cricco* al caffè Bianchi, Cor. 2.20.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite: per una scommessa vinta C. 5 dal dott. G. P. e C. 1 dal dott. A. B. Inoltre cent. 80 a mezzo del signor D. S.

Il nuovo console generale francese a Trieste. Con decreto 27 marzo, il governo della Repubblica ha nominato console generale di Francia a Trieste, il signor Paul Martin.

Laurea. Il nostro concittadino signor Massimiliano Gortan, superati ottimamente gli esami, fu promosso dottore in medicina all'Università di Vienna.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto sig. Carlo Coverlizza, padre del collega Silvio, dai signori: F. Antoniazzo, L. Balanza, A. Bartolich, G. Basilisco, F. Cavazzani, P. Cipolla, N. Colombis, L. Cristofoletti, R. Demai, C. Fayenz, F. Giorgis, G. Gmeiner, A. Gregorich, G. Lazzarini, G. Marsich, F. Mihalich, G. Olivetti, B. Paliaga, P. Palma, G. Pavan, U. Pellegrini, R. Pohl, D. Sauli, G. Sbisà, A. Sichich, F. Sponza, N. Steffè, E. Vardabasso, Aug. Vidali, C. 115 a favore del fondo del Circolo degli assistenti farmacisti; dalla famiglia Colcuc, C. 20 a favore della Guardia medica.

In sostituzione di fiori sulla bara del bambino Francesco Orlandini, dai signori Ferdinando ed Irene Tassini, C. 10, dalla famiglia Nallini-Baschiera, C. 30 a favore dell'„Igea".

Per onorare la memoria della signora Cat. ved. Zurak, dal cav. Basilio dott. Giannelis, C. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Cambon, dai signori Antonietta ed Augusto Haas di Milano, C. 20 a favore del fondo „doti Cambon", della Fratellanza Artigiana.

— Per onorare la memoria del barone Carlo de Reinelt, elargirono:

alla Guardia medica, i signori: cav. Adolfo de Frigyessy, C. 50, ing. Giovanni Pavia, C. 25, Ettore Vianello, C. 20, la Riunione Adriatica di sicurtà, C. 100;

all'Associazione italiana di beneficenza, i signori: Enrico, Anna e Vittorio Salem, C. 100, cav. uff. Filippo Diana, C. 25.

agli Amici dell'infanzia, i signori: cav. Angelo avv. Daninos e consorte, C. 40, Betty Goldschmied de Pfeifer Hochwalden, C. 100, cav. Giovanni Gesti, C. 50, il Consiglio di amministrazione della Banca Commerciale, C. 100, la Riunione Adriatica di sicurtà, C. 100;

all'Albertinum, i sigg. G. A. di Demetrio e consorte, C. 50;

all'Ospedale infantile, il comm. G. A. di Demetrio, C. 50.

— Alla Società «Igea» pervennero: C. 27 per onorare la memoria del figlio del dott. Orlandini, dai colleghi dell'Igea.

— Il Console inglese signor H. L. Churchill, per onorare la memoria del compianto signor Rich. Greenham, ha elargito C. 24, al Fondo per la guerra del Transvaal.

— Il signor Felice Vivante elargì all'Infermeria Treves C. 10.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 27 marzo a lunedì 2 aprile.

Congresso rimandato. Il congresso del Consorzio dei macellai, che doveva aver luogo iersera alle 8, nella palestra della civica scuola di via Nuova, fu rimandato causa l'esiguo numero d'intervenuti.

Circolo Artistico. Questa sera al Circolo Artistico i soci sono invitati a un trattenimento famigliare di musica da camera, che incomincia alle 8. Eccone l'attraente, artistico programma:

Bach: 1. *a*) Preludio XXII della I.a parte del „Clavicembalo ben temperato". *b*) Gavotte in *Sol min.* dalle „Suites inglesi", sig.na Luigia Dezorzi.

2. „Ciaccona" per violino solo, sig.na Teresina Giraldi.

3. Preludio e fuga in *La min.*, sig.na Luigi Dezorzi.

Cherubini: 4. „Ave Maria", sig. Ettore Fronz, accompagnato al pianoforte dal m.o Eusebio Curelich.

5. Quartetto in *Do magg.* - *Lento allegro, lento.* Scherzo: *allegro assai.* Finale: *allegro vivace.* - Dott. Adolfo Nasor viol. I, dott. G. Manzutto viol. II, sig. Leone Candido viola, ing. Ezio Lazzarini violoncello.

Seguiranno le danze.

Il concerto pro Coronini. Il pubblico nostro non è rimasto sordo alla voce del cuore, che lo chiamava ieri a sera a far opera buona e caritatevole, accorrendo al concerto organizzato a favore del povero Carlo Coronini, colpito da grave malattia. La sala della Filarmonica era letteralmente affollata di un uditorio sceltissimo, nel quale metteva una squisita nota di eleganza il predominio dell'elemento femminile. Questo pubblico, accorso per compiere un'opera buona, n'ebbe in premio di assistere ad un concerto interessantissimo e pienamente riuscito anche dal lato artistico, per l'ottima esecuzione che ebbero tutti i numeri del programma.

Nella parte vocale la gentile signora Bice Bünger-Randeggar, soave apparizione, riportò, più che un successo, un vero trionfo. In poco più d'un anno di studio, sotto la valida guida del m.o Giuseppe Sinico, questa gentile signora ha saputo giungere a sì bel punto da farla sicura di arrivare a quella meta che da molti è agognata ma da ben pochi è raggiunta. Ella dispone di bella voce di soprano, dal timbro caldo e pastoso, robusta ed eguale in tutti i registri. Diede un'esecuzione efficacissima per naturalezza di fraseggio e per espressivo calore, alla *Tentazione* del Rotoli, alla *Canzone d'amore* del Catolla e disse con vero accento drammatico il racconto di *Santuzza* nella *Cavalleria rusticana*. Per corrispondere agli applausi fragorosi ed insistenti, la gentile signora cantò con profondo sentimento un'appassionata romanza del Tirindelli: *Amare e soffrire.*

L'apprezzatissima concertista di violino sig.na Teresina Girardi mise in evidenza la sua impeccabile ed invidiabile tecnica nel quarto concerto di Wieuxtemps, composizione di valore molto... acrobatico. La distinta violinista fu ammiratissima ed ebbe i più fragorosi applausi.

La signorina Dolce Levi possiede qualità di pianista distinta: tocco dolcissimo, sana interpretazione e molta anima. La *Ballade* dello Chopin fu da lei interpretata con la massima efficacia ed il signor Jancovich può dire d'aver trovato nella signorina Levi una valorosissima cooperatrice per la *Sonata in sol min.* del Grieg, composizione limpidissima nella forma e quanto mai originale nel pensiero. Il Jancovich l'eseguì come meglio non si potrebbe; peccato ch'egli dovesse limitarsi a sonare soltanto il II e III tempo, e ciò per non rendere troppo lungo il programma.

Il quartetto della Filarmonica, composto dei signori Jancovich, Viezzoli, Ballarini e prof. Caccoli ci diede un'esecuzione meravigliosa delle *variazioni* in la magg. del quartetto N. 5 di Beethoven, ma specialmente dello splendido *scherzo* di Schubert e dell'*aria* di Bach. Per merito dell'ottima esecuzione piacque anche il teatrale *Saltarello* del Grieg.

Il pubblico dimostrò di apprezzare al loro giusto valore i bravi quartettisti evocandoli parecchie volte alla ribalta fra grandissimi applausi.

L'egregio maestro Costantini fu un eccellente accompagnatore.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 431 casi di malattia; furono dichiarati guariti 576; rimangono in cura 895. Fra questi si contano 135 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 216 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 13.248.62.

Teatro Filodrammatico. Questa sera Ermete Novelli incomincia il secondo ciclo delle sue rappresentazioni col *Kean* di Alessandro Dumas padre. Questa rappresentazione offre ora un singolare interesse poichè il Novelli volle, nel mettere in iscena il vecchio dramma, attenersi strettamente ai costumi dell'epoca nella quale esso fu scritto, cioè del 1820. Questa innovazione, improntata a vera coscienza di arte, e che sarebbe interessante venisse seguita anche in altri lavori della stessa epoca, fu già attuata in Germania dal Novelli, il quale n'ebbe le lodi della critica.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo lloydiano „Galatea" proveniente da Spizza, con 55 passeggeri, i piroscafi a.-u. „Venezia" da Ravenna con 20 passeggeri, il „Petka" proveniente da Cattaro, lo „Szechenyi" da Santos via Messina, con un passeggero; i piroscafi italiani „Roma" proveniente da Marsiglia, „Agrumaria„ da Catania con due passeggeri, nonchè il piroscafo inglese „Richard Kelsale„ da Newcastle con carico di carbone.

★ Partirono: il lloydiano „Espero„ per Brasile, i piroscafi a.-u. „Vis" per Curzola, „Fiume" per Fiume, l'italiano „Dauno" per Bari, gl'inglesi „Vezir" per Liverpool, „Rosario" per Hull, „Asia" per Almeria.

Movimento dei piroscafi a. u. Il piroscafo „Szapary" arrivò il 30 u. s. a Genova proveniente da Nizza, l'„Arpad" da Palermo arrivò a Napoli il 30 u. s. il „Beatrice" da Sebenico, arrivò il 25 u. s. a Costantinopoli, il „Sofia Braïlli", arrivò il 30 u. s. a Gibilterra, il „Josip Braïlli" giunse da Palermo a Londra il 28 u. s. e il 29 corr. partì per l'America, il „Bohemia" diretto a Trieste partì il 31 u. s. da Genova, il medesimo giorno l'„Eos" partì da Algeri per Genova, il „Teresa" il 1. corr. partì da Barcellona diretto a Fiume e Trieste.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un orecchino d'oro rinvenuto in Barriera dalla sig.a Teresa ved. Polacco. — Un portamonete contenente un importo di denaro rinvenuto in via S.ta Caterina dal signor Francesco Petterin. — Un manicotto rinvenuto in via S. Antonio da un ragazzo. Una sentenza del Giudizio Distrettuale in affari civili.

Cronaca del bene. — Portamonete smarrito e ricuperato. Il signor Andrea Ferluga, abitante in Cologna N 209, denunciava l'altra sera alla Polizia di avere smarrito un portamonete contenente 230 corone in note di Stato.

Ieri poi, il pensionato signor Angelo Borellini, abitante alla Scala Santa N. 2, si presentava alla Polizia a riportare il portamonete del Ferluga, da lui rinvenuto in via del Torrente.

Per „lesa maestà." Il pistore Matteo Oslak, d'anni 37, da Canale, in un giorno non precisato, avrebbe espresso parole che da alcune persone furono considerate ledenti il rispetto per la persona del sovrano e dei membri della Casa Imperiale. Denunciato, l'Oslak venne arrestato, e ieri si tenne contro di lui dibattimento a porte chiuse.

L'Oslak dichiarò che in quel giorno era ubbriaco fradicio, ma i testi d'accusa lo smentirono. Fu condannato ad otto mesi di carcere duro.

Ferro fuso indigesto. Un giorno dello scorso febbraio, una guardia di p. s., passando per via Nuova, s'accorse di due giovinastri, che non le erano nuovi, i quali conducevano un carretto. Parevano due galantuomini che si guadagnassero il pane con l'onorato sudore della loro fronte, benchè la giornata non fosse eccessivamente calda. Ma gli occhi della guardia si portarono, per impulso istintivo o per dovere professionale, dai due soci al carretto e dal carretto a ciò che vi stava sopra: era un piccolo carico di ferro fuso. Allora, si avvicinò loro chiedendo a chi appartenesse quel ferro e donde venisse. Per tutta risposta uno dei due scappò; l'altro, che accennava a fare altrettanto, fu però arrestato dalla guardia, che lo trasse, assieme al carro, alla Polizia.

Interrogato, l'arrestato, che era Giuseppe Arzon, d'anni 17, da Trieste, disse che aveva trovato il carro e il ferro, abbandonati in piazza del Sale e che l'individuo fuggito, a lui sconosciuto, lo aveva pregato di tirare il carro fino alla Barriera.

Siccome la giustificazione non era troppo persuadente, la Polizia rimise l'Arzon all'autorità giudiziaria, la quale procedette contro di lui per crimine di furto. Il ferro, di cui non fu possibile rintracciare il proprietario, aveva il valore di circa 40 cor.; il carro, di proprietà del Consorzio dei servi di piazza, valeva circa cor. 12.

Ieri l'Arzon comparve dinanzi ai giudici e, in esito alle risultanze processuali, fu condannato a 6 mesi di carcere duro.

Patrocinatore che ragiona a colpi di pistola. Fra il direttore della scuderia Clauser, Nestore Petrini, e un suo dipendente, Primo Barsaglia, erano sorte, alcuni mesi fa, alcune questioni, le quali s'erano risolte col licenziamento del secondo dall'impiego. In quest'occasione il Barsaglia chiese al Petrini la restituzione di certo importo di denaro, che gli avrebbe prestato e che il Petrini negò di aver ricevuto.

Il Barsaglia riferì il diniego avuto ad un fratel suo, Urbano, il quale, il 3 marzo, si recò dal Petrini, nella scuderia Clauser, per patrocinare la causa del fratello, chiedendogli spiegazioni riguardo a quel debito, dal Petrini negato.

Secondo quanto l'Urbano Barsaglia narrò, il Petrini invece di rispondergli a parole, voleva rispondergli a colpi di forcone, un linguaggio molto persuasivo, ma poco gradito. Tanto che il Barsaglia - è sempre lui che racconta - intimorito o adirato, estratta una pistola, carica a pallini, ne diresse la canna contro il petto dell'avversario, facendone anche partire il colpo. Il Barsaglia non deve aver mai ottenuto un primo premio al tiro a segno, perchè sbagliò il colpo e il Petrini rimase incolume.

Naturalmente se ne immischiò l'autorità e ieri l'Urbano Barsaglia, che ha 31 anni ed è nato a Cesena, comparve dinanzi ai giudici del locale Tribunale.

Nella sua deposizione, l'accusato negò di aver puntato la pistola al petto del Petrini, asserendo di avere sparato all'aria. Il Petrini asserì invece che la pistola era stata diretta contro la sua persona, e che era stato il caso che aveva deviato l'arma. E i giudici inflissero al Barsaglia quattro mesi di carcere duro.

Aggressione e rapina. Il marinaio Blagorat Gregorin si trovava ieri notte nel caffè „Alle Nazioni" in via delle Beccherie. Ad un tavolo poco distante dal suo sedevano quattro individui all'apparenza facchini. Circa mezz'ora dopo che il Blagorat si trovava nel locale, chiamò il cameriere e dopo aver pagato le consumazioni avute, uscì. Non aveva fatto però venti passi che fu avvicinato da quattro individui che riconobbe tosto per coloro che poco prima aveva veduto nel locale, i quali gli si avventarono addosso e mentre due di loro lo tenevano stretto per le braccia, gli altri due gli visitarono le saccoccie e lo derubarono di un portamonete contenente mezzo napoleone d'oro, 4 corone e circa una corona in moneta spicciola. Quindi si diedero alla fuga.

Il Gregorin inseguì i fuggitivi ma ben presto li perdette di vista, percui non gli rimase altro che denunciare il fatto all'autorità.

Iersera, verso le 8, quali presunti autori della rapina vennero interrogati dall'agente Haynau due individui che poi furono condotti agli arresti.

Cavallo in fuga. Al cocchiere Antonio Saladin, d'anni 19, occupato presso il depositario di materiale da costruzione signor Carlo Fonzari, ieri, nel pomeriggio, accadde un accidente che sarebbe potuto riuscire molto grave per lui e per altri.

Verso le 5, il Saladin scendeva dalla via Sette Fontane guidando un cavallo attaccato ad un carro su cui era collocata una „zaia". Il cocchiere guidava stando in piedi entro la „zaia" stessa. In quel momento per la medesima via veniva trasportata una grande caldaia e, a quanto sembra, il cavallo del Saladin, spaventato dal grande oggetto che gli veniva incontro, si diede a corsa sfrenata. Con gli sforzi che il Saladin faceva per frenare l'animale, avvenne che la „zaia" cadde giù dal carro e si capovolse. Il cocchiere, per fortuna, era sdrucciolato fuori della „zaia", mentre questa stava cadendo, ma era stato costretto però ad abbandonare le redini. In tal modo il cavallo rimasto libero rinforzò la corsa e, passando per la via della Raffineria, attraversò come un lampo la piazza della Barriera vecchia e giunse in via Arcata, dove il muratore Andrea Scheri e la guardia di p. s. Ferlan, affrontatolo, riuscirono a fermarlo. I numerosi passanti, che in quel momento transitavano per la via succennata, se la cavarono con lo spavento soltanto, mentre il Saladin, oltre a questo ebbe anche a riportare una contusione al ventre.

L'ingratitudine di un beneficato. Due anni or sono il signor Carlo Zanzola assunse al proprio servizio, in qualità di apprendista, il quindicenne Giuseppe L., da Trieste ma pertinente a Gorizia. Il L. era orfano di padre, percui il sig. Zanzola se lo prese in casa e lo trattò come un figlio.

Sabato sera il L. si recò a casa del padrone con due suoi compagni e pregò la cameriera Giovanna Strauss di consegnargli la chiave del lavoratorio, dove, a quanto disse, dovevano recarsi a eseguire un lavoretto ordinatogli dal signor Zanzola. La Strauss consegnò al L. le chiavi; ma poi, insospettita, seguì i tre giovanetti. Infatti i suoi sospetti non erano vani. I tre amici entrarono nel lavoratorio e poco dopo ne uscirono carichi di pezzi di piombo, di ottone e di bronzo. La Strauss fece finta di nulla aver veduto ma, rincasata, raccontò la cosa al padrone. Circa un'ora dopo comparve il L., il quale, come se non avesse nulla a rimproverarsi, mangiò di buona voglia e poi si coricò.

Il fatto fu denunciato all'autorità e domenica mattina il L. venne arrestato e condotto al commissariato di via Scussa e, dopo interrogato, fu accompagnato agli arresti di via Tigor. I suoi compagni non furono ancora trovati.

Durante il lavoro. Ieri, lavorando al Punto franco, il facchino Pietro Trinsitlich, di 32 anni, abitante in via di Crosada N. 2, si impigliò la mano destra in una grue e ne riportò una ferita con schiacciamento alle dita.

Ricorse all'ambulanza chirurgica della Società „Igea".

Risse e ferimenti. Nell'osteria „Alla Cantina Dalmata", in via S. Marco N. 13, si trovavano l'altra sera, verso le 10 e mezzo, tra altri avventori, il fonditore Umberto Sisca, d'anni 17, abitante in via del Rivo N. 15, e il suo collega Francesco Krokner, d'anni 21, abitante in via Castaldi N. 6, con la sua fidanzata Paolina Bratanich, abitante in via del Rivo N. 20. Ad un certo punto i due colleghi incominciarono a litigare fra loro. Però, grazie all'intervento della Bratanich, il litigio finì e i due colleghi ridiventarono amici come prima. Quando uscirono dal locale però i due giovani riattaccarono il diverbio. Ad un certo punto il Lisca con una pietra colpì replicatamente il suo avversario al capo, in guisa da cagionargli parecchie non lievi ferite; poi si diede alla fuga. Il Krokner fu accompagnato alla Stazione centrale di soccorso dove fu medicato e poscia si recò al commissariato di S. Giacomo a denunciare il suo feritore. In seguito a ciò, il Sisca fu arrestato ieri mattina nella propria abitazione. Interrogato, disse che aveva ferito il Krokner perchè questi lo aveva offeso.

★ Il muratore Giacomo Petris, d'anni 10, abitante in via dello Scoglio N. 243, iersera, essendosi intromesso per difendere il proprio fratello ch'era alle prese con uno sconosciuto, riportò un colpo di coltello al costato. Fortunatamente la ferita non è grave.

★ Ierinotte alle 12 e mezzo si presentava all'infermeria Treves Antonio Battistuta, di 36 anni, il quale era stato ferito alla fronte da mano ignota. Il sig. Treves gli fasciò la ferita e lo consigliò poi di recarsi all'ospedale.

★ A richiesta del signor Giuseppe Barbatti, abitante in via del Crocifisso N. 12, venne arrestato iersera, in via di Rena, il facchino Edoardo Pacor, d'anni 22, abitante in via di Donota. Il Barbatti accusava il Pacor di averlo colpito al capo con una chiave, in seguito ad un diverbio. Il Pacor, dopo interrogato fu rilasciato, salvo a subire le conseguenze di legge.

Ubriaco caduto e ferito. Ieri notte alcuni passanti trovarono disteso a terra, in piazza Grande, un uomo in mezzo a una pozza di sangue. Sollevato e portato all'ambulanza dell'„Igea", gli fu riscontrata una ferita sopra l'occhio destro, che gli fu medicata. Non si potè sapere il suo nome.

Percosse gratuite. Il cocchiere Andrea Bauzon, d'anni 47, abitante in via della Tesa N. 5, iersera, presso il portone della sua abitazione fu fermato da un individuo che lo percosse in modo da causargli delle contusioni alla testa, nonchè escoriazioni alla faccia. Il Bauzon asserisce di ignorare il motivo di quell'aggressione. Il Bauzon ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il bracciante Lorenzo Bisiach, abitante al N. 163 di Roiano, ieri mattina, accidentalmente riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il fabbro Emilio Trani, d'anni 30, abitante in via delle Zudecche N. 2, riportò accidentalmente una contusione al polpaccio sinistro.

Vittorio Ambrosog, d'anni 34, bracciante, abitante in via degli Artisti N. 2, iersera, riportò casualmente una contusione al braccio destro.

Angelo Mantello, d'anni 21, carradore, abitante al N. 270 di Santa Maria Madd. sup. per accidente riportò una ferita di taglio al ginocchio destro.

Il mediatore Giuseppe Pacor, d'anni 72, abitante in via Petronio N. 8, casualmente riportò alcune escoriazioni alla faccia.

La puntatrice di tipografia Angela Simonich, d'anni 17, abitante in via del Veltro N. 2, accidentalmente riportò una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Il facchino Francesco Bruck, di 20 anni, abitante in androna delle Pancogole N. 1, ieri, in un'osteria, fu accidentalmente colpito da un bicchiere e ne riportò una ferita al pollice destro.

Ricorse per le cure necessarie all'„Igea".

Bambina atterrata da una bicicletta. La bimba di tre anni Ida Plach, abitante in via dei Cordaiuoli N. 4, iermattina alle 11, nei pressi di casa, fu atterrata da una bicicletta e ne riportò alcune escoriazioni alla faccia. Una guardia accompagnò la piccina alla Stazione centrale di soccorso ove ricevette le cure opportune.

Cadute. Ottenne ieri le necessarie cure all'„Igea" Eugenio Sattigelli, di 23 anni, abitante in via della Cereria N. 11, per una ferita sopra l'occhio sinistro, riportata cadendo.

— Ieri verso le 5 pom. Giovanni Grini, di 62 anni, scendendo la via di Pozzachera, cadde e riportò parecchie graffiature alla fronte ed alle mani. Fu chiesto l'intervento dell'infermeria Treves e la donna ottenne le cure opportune.

Uccel di gabbia. Ieri alle 6.25, alla partenza del treno postale, l'ufficiale di polizia Schabl arrestò alla Stazione della Meridionale il muratore Antonio Lescovez, d'anni 21, da S. Veit (Stiria) perchè colpito da mandato di cattura del Giudizio di Pirano, essendo accusato di truffa.

Cronaca minima. Ieri notte Edoardo B., d'anni 60, giornaliero, da Trieste, ubbriaco, mandava in frantumi una lastra della portiera del „Caffè Costanza", del valore di 10 corone. Fu arrestato.

Ieri notte, in via del Torrente, fu arrestata, perchè dedita alla mala vita, Filomena T., d'anni 41, da Trieste.

Ieri mattina, alle 3, in piazza S. Giacomo, fu arrestata per contravvenzione alle vigenti prescrizioni, la donnina allegra Giovanna B., d'anni 30.

Ieri mattina, alle 7 e mezzo, nella chiesa di San Pietro, il bracciante Matteo V., di 25 anni, da Trieste, alquanto alticcio si comportava indecorosamente, disturbando i devoti. Comparsa una guardia lo condusse in arresto. Perquisito, fu trovato in possesso di un fornimento di caffè del valore di 4 corone, rubato nel „Caffè Marittimo", in via di Crosada.

Ieri notte, in piazza della Borsa, certi Elviro M., d'anni 29, da Montona, cameriere, ed Antonio M., d'anni 24, bracciante, da Padova, commettevano eccessi. Le guardie condussero entrambi gli eccedenti agli arresti.

Per aver turbato la quiete notturna, con canti e schiamazzi, ieri notte furono arrestati quattro individui.

Corrispondenza aperta. *Emilio.* Non lo sappiamo davvero. Forse alla biblioteca civica. — *Curioso.* Il titolo di Eccellenza si dà ai ministri, agli ambasciatori, ai generali e ammiragli di grado superiore al maggior generale o contrammiraglio, ai consiglieri intimi, ai presidenti di Corte d'appello e superiori o a qualche altra carica dello Stato dello stesso rango. In Austria, di diritto, non spetterebbe che ai consiglieri intimi, ma la consuetudine lo estende anche alle altre cariche citate. — *Costante.* Ella può benissimo concorrere a quel premio municipale. — *Sospettoso.* Ma che razza di persona è quel suo ex amico, se teme che possa denunciarla? I libri non si prestano mai. — *Orlando.* Ignoriamo. — *Signor E. C.* Crediamo che nel breve corso di recite che dà Novelli non ci possa esser posto per repliche. — *Corridore.* Da Trieste per Udine, Milano, Torino, Chambery, Lione, Nevers, Briare, Montargis, Melun, a Parigi vi sono circa 1650 km.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 7.9, ore 2 pom. 9.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 756.7 — Oggi: Alta marea —.— ant., 11.16 pom. Bassa marea 5.29 ant., 5.3 pom.

Ogni giorno una. L'amico Tameghe constatando, davanti allo specchio, che la vecchiaia s'avvicina a gran passi, esclama sospirando:

— Ah! come darei volentieri dieci anni di vita per avere vent'anni di meno!

TEATRI

TEATRO FILODRAMMATICO - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Novelli. — «Kean», in 5 atti.

TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia di varietà Nelson. — Rappresentazione con programma variato.

2 aprile.

Da GORIZIA.

Per la Lega Nazionale. Raccolte ieri all'osteria di Cristiano Pollich da un pompiere del club dei *contrastoni*, corone 3.09 cent. e passate per mezzo del *Piccolo* al cassiere sociale.

I nostri buoni e bravi pompieri hanno comperato un fonografo Edison, e progettano di farlo fruttare a vantaggio della Lega Nazionale.

MOBILI INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO GUGLIELMO BROD & C. VIENNA TRIESTE
Trieste, Angolo Via e Piazza S. Giovanni.

AUTORIZZATA SCUOLA DI VIOLINO
[illegible]
Via Fornace N. 6 e 8.
Istruzione secondo il metodo del conservatorio di Vienna.
Tre lezioni alla settimana fior. 3 mensili.
Lezioni private in casa e fuori.

PER UNA BUONA CASA DI SPEDIZIONI
si ricercano in Dalmazia
RAPPRESENTANTI ecc.
Scrivere posta restante „Milano N. 3656"

Per l'Italia
Per la mia libreria ricerco prontamente signore che sappia **trattare con garbo gli affari** per visitare la mia clientela privata tedesca. Stipendio **fisso e buona provvigione.** Preferite persone già state occupate come Viaggiatori nello stesso ramo e che conoscano l'italiano.
Offerte con referenze a **Max Werblowski, Milano.** (2882)

Nel Negozio Manifatture
B. DONNER
Via S. Antonio-S. Nicolò
continua la liquidazione volontaria per cessazione di commercio, di tutte le merci esistenti, comprese quelle di stagione
RECENTEMENTE ARRIVATE
e autorizzati a ritirare onde soddisfare ai precedenti contratti. Tutto viene venduto col reale ribasso dal 25 al 50%

Ultimi definitivi giorni di vendita
PER SLOGGIO
DELLE
STOFFE DA UOMO
(vere inglesi)
a qualunque prezzo
in PIAZZA DELLA BORSA N. 7, PRIMO PIANO.

Mad. Regina Oppenheimer
di Vienna
si onora di far noto alle Spett. Signore di aver portato seco le ultime novità in
Cappelli modelli di Parigi e Vienna
Via Farneto N. 4, I piano.

UFFICIALE TRENTENNE FUORI DI SERVIZIO
offresi quale amministratore, secretario, cassiere, ecc., con cauzione 20.000 Corone.
Offerte sub „Posizione" al „Piccolo"

IL
Dr. GIUSEPPE MANZUTTO
già operatore alla clinica oculistica del cons. aul. Prof. Fuchs di Vienna,
ha aperto
IL SUO AMBULATORIO
— da —
OCULISTA
in via Stadion N. 6, primo piano.
Riceve dalle 11 alla 1 e dalle 3 alle 4
e i poveri gratuitamente dalle 9 alle 10

Carburo GARANTITA PRIMISSIMA QUALITA' di **Calcio** a Corone 44 il quint. GRANDE DEPOSITO presso GIULIO di A. LEVI, Via S. Spiridione N. 1

In occasione delle Feste Pasquali.
Refosco dolce spumante soldi 70 la bott.
Vino Istria per famiglie „ 32 al litro
„ Opollo di Lissa „ 32 „
„ Italiano bianco nero „ 30 „
franco a domicilio
CONSEGNA
G. Apollonio & C.
Via Chiozza N. 1

GRAMMOFONO
Per la vendita di questa sensazionale invenzione ricercansi rappresentanti in tutte le città dell'**Austria-Ungheria, Rumenia, Bulgaria, Serbia e Turchia.**
IL GRAMMOFONO
è la più sensazionale novità dell'epoca presente, e, siccome supera tutte le aspettative, può raggiungere un enorme smercio.
IL GRAMMOFONO
canta, chiacchera, ride, tiene conferenze e parla tutte le lingue. Non soltanto risponde tutti i toni di ogni stromento di un'orchestra completa in tutte le sue finezze, ma imita anche meravigliosamente il canto e la declamazione dei più celebri cantanti, attori drammatici ecc.
IL GRAMMOFONO
è una **miniera d'oro** per agenti abili e attivi e trova smercio dappertutto. Si fabbrica di due qualità: **il N. 1 per le famiglie**, il N. 2 per esporre nelle **trattorie, caffè** e altri pubblici locali dove per la sua originalità incontra subito.
50,000 PIASTRE
con le quali si può eseguire qualunque declamazione, canto o pezzo di musica conosciuto, si trovano in deposito.
Informazioni su questa grandiosa invenzione, e le condizione sulle agenzie si possono avere dall'**Esclusivo rappresentante** della **Grammophone C.o Ltd di Londra** e della Deutsche **Grammophon Gesellschaft di Berlino** per l'**Austria-Ungheria, Rumenia, Bulgaria, Serbia** e **Turchia.**
JOHN H. BRIGHAM, Vienna, I., Rothenthurmstrasse N. 5.

LA FILIALE
DELLA
BANCA ANGLO AUSTRIACA
IN TRIESTE
si pregia d'informare che, in seguito a speciali accordi presi col
Pester Erster Vaterländischer Sparcassa-Verein
(PREMIÈRE UNION DE CAISSE D'ESPARGNE DE PEST)
è in grado di cedere ai migliori corsi di giornata le
Obbligazioni comunali al 4½%
di questo Istituto.
Appar bilancio d. d. 31 dicembre 1899, il **Pester Erster Vaterländischer Sparrcassa-Verein** disponeva del seguente patrimonio:

Capitale soc. in azioni	Cor.	10,000,000.—
Fondo di riserva ordin.	„	13,019,018.42
„ „ „ speciale	„	18,682,556.38
„ pensioni (proprietà degli azionisti)	„	1,570,516.80
Totale	Cor.	43,272,091.60

Lo stato dei depositi a risparmio e dei depositi di conto corrente ammontava nella stessa epoca a **Corone 275,164,312.34.**
Le suddette Obbligazioni comunali al 4½% — che si prestano **eminentemente quale impiego di capitali** — sono emesse in tagli da Corone 200.— 1000.— 2000.— e 5000.—, munite di tagliandi scadenti al 1. aprile ed al 1. ottobre, e vanno soggette ad estrazioni semestrali; le Obbligazioni estratte vengono rimborsate col loro valore nominale.

Non trascurate le **acque termali** di
S. Stefano in Istria
stazione ferroviaria **PINGUENTE**, se non volete soffrire dolori d'ogni sorta, Reumatismi, Podagra, Gotta, Erpete, febbri intermittenti ecc. ecc. **La Direzione**

Io ANNA CSILLAG
ho ottenuto la mia magnifica capigliatura da Loreley, lunga 185 ct. in 14 mesi di uso della pomata di mia invenzione. Questa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come l'unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, per aumentare la cresciuta, rinforzare le radici; la medesima procura agli uomini una barba rigogliosa, e dà, dopo un breve uso, ai capelli e alla barba lo splendore e l'abbondanza naturali, li preserva inoltre dall'incanutire, fino alla più tarda età.

Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3, 5.
Spedizione giornalmente verso pagamento anticipato o rivalsa, direttamente dalla fabbrica, alla quale si devono dirigere tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG
Vienna I, Seilergasse 5.

Quartetto Helmesberger. Questo concerto classico di singolare importanza e per la valentia eccezionale degli esecutori e per il programma, avrà luogo domani sera alla sala del teatro.

Nessun buongustaio di musica vorrà mancarvi.

Teatro di Società. Con la *Bisbetica domata* di Shakespeare, nella quale Gustavo Salvini sosterrà la parte di *Petruccio*, la compagnia Saltarelli darà qui sabato sera principio al breve ciclo delle sue recite.

Domestica ladra. Maria Drascek, d'anni 40, domestica, da Rouzina, in brevissimo tempo prestò servizio in quattro famiglie, dalle quali si allontanò sempre improvvisamente, asportando biancheria od altro. I suoi ex padroni, Boune, abitanti in via del Macello, Visin da Moncorona, Podgornik da Idria, nonchè un podestà del Coglio, denunciarono la Drascek che venne arrestata. Stamane al Tribunale circolare fu tenuto il dibattimento al suo confronto. Essendo pienamente confessa, fu condannata a sei mesi di carcere duro.

Da CORMONS.

A sensi di legge. Riceviamo:

Alla Spettabile Redazione del giornale „Il Piccolo" in Trieste. Nella mia qualità di Podestà di Cormons domando a sensi del § 19 della legge sulla stampa che codesta spettabile Redazione voglia inserire nel prossimo numero del „Piccolo" la seguente rettifica all'articolo-corrispondenza riportato nel N. 6639 del 14 marzo a. c. alla pag. IV, coll'indicazione: „Da Cormons. Una scenetta al Consiglio comunale". Non è vero che nella seduta del 13 corr. una persona estranea avesse interloquito sopra un'argomento dell'ordine del giorno. E' vero invece che il signor dott. Bader fu espressamente ricercato di assistere alla seduta per stabilire un accordo sull'argomento relativo portato dall'ordine del giorno. Non è vero che ciò costituisse un precedente ed autorizzasse il dott. Fabbrovich, trovantesi fra il pubblico, a chiedere la parola. E' vero invece che il dott. Fabbrovich, senza autorizzazione di sorte, cercò di intromettersi nella discussione del Consiglio comunale. Non è vero che il Barone Locatelli abbandonasse il seggio podestarile, tutto rosso e scalmanato per ordinare alle guardie di condurre fuori il dott. Fabbrovich. E' vero invece, che, insistendo l'esimio dottore di perturbare l'andamento regolare della seduta, il Podestà, per risparmiargli altri mezzi persuasivi, lo fece allontanare dalla sala a mezzo delle guardie. Non è vero che il dott. Fabbrovich dicesse alle guardie, le quali non lo avvicinarono soltanto, ma lo costrinsero a sortire: „Grazie per la vostra gentilezza; esso solo". E' vero invece, che il dott. Fabbrovich, costretto ad allontanarsi, scagliò delle invettive contro l'intiero Consiglio comunale, per le quali renderà conto. Insisto per l'inserzione della presente rettifica, tanto più che l'ingerenza illegittima ed ingiustificabile del dott. Fabbrovich si riferisce ad un argomento certamente patriotico austriaco dell'ordine del giorno della seduta consigliare, che non doveva venire attaccato segnatamente non da chi si trovava tra il pubblico e non aveva veste d'ingerirsi. Municipio di Cormons, li 17 marzo 1900. Il Podestà M. Locatelli.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude sost.a Credit: 234.75, Rubli 216.10, Rendita Italiana 94.25. (La Chiusa precedente notava: 234.50, 216.15, 94.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.82, Rendita, 100.00, Merid. —.—, Mediterranee —.—. (La chiusa precedente segnava: 106.92, 101.02, 739.— 546.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.— poi 94.05 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.30, Italiana 94.05, Spagnuolo 74.35, Banche ottomane 580 —, Lotti turchi 126.75, (La chiusa precedente notava: 101.35, 94.20, 73.35, 578.—, 126.—).

Qui Rendita Italianada 92.75 a 93.15, Credit 234.50 a 235.—.

Listino. Napoleoni 19.25 a 19.28, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.20 a 24.25, Londra 242.80 a 243.30, Francia 96.25 a 96.50, Italia 90.05 a 90.30 Banconote italiane 90.05 a 90.30, Germania 118.50 a 118.80 Banconote germaniche 118.50 a 118.80, Rend. austriaca in carta 99.15 a 99.50. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.¾ a 93.⅞, Credit 234.50 a 235.50, Italiana 92.90 a 93.15, Lotti turchi 121.— a 122.—, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 2. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.30, Rendita italiana 5% 94.05, Rendita spagnuola esterna 74.35, Azioni Banca ottomana 580.—,

PARIGI 2. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.30, Cambio Londra 251.95, Egiziane 105.75, Rendita austriaca in oro 100.50, Rendita ungherese in oro 4% 97.75, Länderbank —.—, Lotti turchi 125.75, Banca di Parigi 1168 Azioni Meridionali italiane —.— ferma.

FRANCOFORTE 2. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 234.80, Ferrate dello stato 134.80, Lombarde 27.70, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— calma.

BERLINO 2. (Privato – Dopo Borsa). Disconto 199.12, Deut. Bank 206.12, Handels 172.90, Laura 288.—, Bochumer 280.90, Dortmunder 140.75, Gelsen 221.75, Harpener 237.50, Hibernia 252.50, Consolidation 400. –, Banca Russa —.—, Credit 234.75, Staatsbahn 134.75, Italiano 94.50, Meridionali 137.12, Mediterranee 100.12, Internat 169.—

Caffè. AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good average per maggio 36.—, per settembre 36.75, per decem. 37.25, per marzo 37.75. denaro

AMBURGO 2. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—38, buono loco 39—43.

NUOVA YORK 2. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, 5 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 2. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 400 Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 13000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Aprile $5^{11}/_{64}$, Aprile-Maggio $5^{9}/_{64}$, Maggio-Giugno $5^{8}/_{64}$, Giugno-Luglio $5^{6}/_{64}$, Luglio-Agosto 5 —, Agosto-Settembre $4^{63}/_{64}$, Settembre-Ottobre $4^{40}/_{64}$, Ottobre-Novembre $4^{27}/_{64}$, Novembre-Decembre $4^{22}/_{64}$, Decembre-Gennaio $4^{20}/_{64}$, Gennaio $4^{20}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 2. Avena Azow loco 15.—15.50, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —, Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.25 a —.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 28.25 —.—, Frumento California 30.— a 30.50. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali — offerti

Metalli. LONDRA 2. (Diretto). Stagno Streis a sc. 139.½. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 78 ½.

Olio. NAPOLI 2. Gallipoli contanti 83.38, per maggio 83.38, per 1901 78.64. Gioia contanti 92.32, per maggio 90.62, per 1901 75.61.

PARIGI 2. Ravizzone per mese corrente 62.75, per maggio 63.—, 4 mesi da maggio 63.50, quattro ultimi mesi 61.75. calmo

Segala. PARIGI 2. Mese corrente 13.90, per maggio 14.15, 4 mesi da maggio 14.25, quattro ultimi mesi 14.55. calma

Frumento. PARIGI 2. Mese corr.te 20.20, per maggio 20.55, quattro mesi da maggio 20.95, quattro ultimi mesi 21.70. calmo

Farina. PARIGI 2. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.65, per maggio 26.90, quattro mesi da maggio 27.40, quattro ultimi mesi 28.40. calma

Spirito. PARIGI 2. Mese corrente 34.50, per maggio 38.25, quattro mesi da magg. 38.25, quattro ultimi mesi 37.25. calmo

Zucchero. PARIGI 2. Greggio 90° brutto 30.—, greggio oltre 90° brutto 31.— calmo, bianco per mese corrente 30.87½, per maggio 31.— calmo, 4 mesi da maggio —.—, 4 mesi da ottobre 28.25— Raff. 102.50 a 103.50.

AMBURGO 2. (Chiusa). Per aprile 10.15, per maggio 10.20, luglio 10.35, agosto 10.42. calmo

LONDRA 2. Java a sc. 12.¼, Rape greggio a scell. 10 ⅛. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 aprile 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Scaramangà	6	Scaricazione
6	Orion	10	Caricazione
9	Habsburg	4	»
12 a	Riposto	3	Scaricazione
12 b	Lucano	3	»
13 a	Syria	7	»
13 b	Dubrovnik	4	»
14	Szecheny	10	»
17	Agrumaria	5	»
21	Trieste	8	»
22			
24			
Molo I	Mediterraneo	6	»
»			
Molo II			
»			

Editore ed Editto dello Stabilimento Editore del Giornale Il Piccolo. Redattore Responsabile Arnaldo Rocco. Trieste

COMUNICATI*)

NOTIFICAZIONE.

In seguito a deliberazione del XXX Congresso generale ordinario degli azionisti dell'**Union-Bank**, viene pagato per l'anno 1899 un dividendo dell'8½%, vale a dire:

Cor. 34 V. A. per Azione

dal 2 Aprile 1900 verso ritiro del coupon relativo agli utili dell'anno 1899 (N. 14) e precisamente:

a **Vienna**: *presso l'ufficio di liquidatura dell'Union Bank.*
a **TRIESTE presso la Filiale della Banca Union.**
a **Berlino**: *presso la Berliner Handels-Gesellschaft.*
a **Francoforte s/M** *presso la Deutsche Effecten & Wechselbank.*

I tagliandi devono venir consegnati assieme a distinte che vengono rilasciate dalle casse incaricate del pagamento.

Vienna, 31 Marzo 1900.

Union-Bank.

(Ristampa non viene pagata).

†

MATTEO GASPERUZZI

spirò ieri improvvisamente.

La dolente consorte Elena Gasperuzzi, le figlie Augusta Mary marit. Umek e Santina, il genero Giovanni Umek partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amato estinto seguirà Mercoledì 4 corr., alle ore 2½ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 Piazza della Barriera vecchia.

Trieste, li 2 Aprile 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Isacco, Lazzaro, Fortunata, Amelia, Carlo ed Irene, affranti dal dolore, partecipano ai parenti ed agli amici che il loro amatissimo padre

Nedanel Maestro

passò improvvisamente a miglior vita quest'oggi alla una antimeridiana.

La tumulazione delle care spoglie seguirà Martedì 3 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa di via Maiolica N. 10.

Trieste, 2 Aprile 1900.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, rende sentite grazie a tutte le Autorità, Corporazioni ed amici, che vollero rendere l'estremo omaggio all'indimenticabile suo

CAPO

sia con l'invio di fiori, sia coll'accompagnare la salma all'ultima dimora.

Trieste, 2 Aprile 1900.

Famiglia Coverlizza.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono i loro più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che presero sì viva parte alla sciagura da cui furono colpite con la perdita del loro amatissimo Capo,

ANTONIO PURICH

sia durante la malattia, sia nel rendere l'estremo tributo, accompagnandone le care spoglie all'estrema dimora.

CHERSO, li 1. Aprile 1900.

FAMIGLIE

Purich, Colombis, Radoslovich, Chersich,

Ringraziamento

La Ditta **Josef Plesche** ringrazia di tutto cuore i signori negozianti, amici e conoscenti per la parte presa nella dolorosa circostanza della morte del suo procuratore

FRANCESCO BECKING.

TRIESTE, 2 Aprile 1900.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercasi uomo da 30 a 35 anni, Galiziano, che parli e scriva correttamente polacco e tedesco (conoscendo altre lingue maggiormente preferito) per corrispondente in un ufficio all'estero. Scrivere con dettagli e referenze sub «Corrispondente» al Piccolo. 4767

Ricercasi lavoranti sarte donna. Via Fontanone N. 10. 4785

Ricercasi lavorante calzolaio per stivaletti mezzani. Via Seminario 2, primo. 4741

Ricercasi una brava ragazza sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 4830

Ricercasi sarta uomo che sappia fare buchi e una garzona. Indirizzo Piccolo. 4801

Ricercasi ragazzo apprendista negozio commestibili, preferibile parli slavo. Indirizzo Piccolo. 4807

Ricercasi prestaservizi che sappia lucidare parchetti. Indirizzo al Piccolo. 4810

Ricercasi persona, possa disporre piccolo capitale assicurato, per azienda bene avviata. Interessi da convenirsi. Offerte al Piccolo «Assicurato». 4747

Ricercasi ragazze pratico lavoro retine. Negozio terraglie Rocco, Riborgo 8. 6891

Cercasi ragazzina bambinaia. Via N. 3 A, II piano. 4759

Ricercasi garzona sarta da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 4833

Ricercansi mezze lavoranti sarte donna e capace macchinista. Piazza Borsa 11. 4835

Ricercasi mezzo lavorante calzolaio, prontamente, fiorini 3 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4847

Ricercasi subito ragazzo per bottiglieria. Rivolgersi al Quisisana, piazza Ponterosso. 4852

Ricercansi mezze lavoranti sarte. Via Donota 24, p. III. 4789

Domestica ricercasi prontamente. Rivolgersi Acquedotto 57, II piano. 4816

Ragazzo intelligente ricercasi quale galoppino, preferibile chi conosce tedesco. Presentarsi portiere hôtel Volpich. 4814

Ragazza cercasi magazzino, 1.20 paga. Poste vecchie 2, Microni, dalle 11 alle 2. 4851

Ragazza sarta, abile taglio, ricercasi, stabile. Lavoratorio Stadion 5, portone. 4850

Ragazza ricercasi magazzino, paga; anni 14. Dalle 11—2. Poste vecchie 2, Microni. 4829

Signorina conosce francese, inglese, italiano cerca posto istitutrice, dama compagnia. Scrivere «Signorina» al Piccolo. 4647

Signorina offresi per la corrispondenza tedesca e contabilità. Offerte sub «Contabilitata» al Piccolo. 4778

Signorina conosce tedesco, italiano cerca posto, istruisce bimbi, governante presso signora sola. Offerte al Piccolo sub «Elisa». 4843

Signorina ricercasi per compagna di stanza. Indirizzo al Piccolo. 4856

Portinaio marito moglie senza figli, nazionalità italiana, ricercasi prontamente. Rivolgersi via Nuova 7, I p. 4762

Distinta famiglia a Rovigno cerca ragazza giovane, onesta, fedele, per tutti servizi di casa. Indirizzo all'amministrazione. 4732

Giovane contabile, che conosca le lingue italiana e tedesca, trova pronto collocamento presso primaria casa commerciale. Offerte al Piccolo sub «Pronto». 4482

Piccola famiglia italiana cerca prontamente giovane domestica capace. Indirizzo Piccolo. 4751

Giovane buone referenze offre f. 20 chi gli procura posto negozio coloniali. «A. M.» Piccolo. 4768

Mediatore abile ricercasi collocamento persona commercio ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4866

Rammendatrice ... ricercasi per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4615

Prestaservizi giovane ricercasi per alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 4824

Amministrazione qualche stabile assumerebbe persona capace con referenze primissimo ordine. Lettere Piccolo «Alessandro 300». 4828

Amministrazione stabili assumerebbesi impiegato di Banca. Indirizzo al Piccolo. 4739

Offresi cameriera, tutta giornata, capace tutti lavori. Indirizzo al Piccolo. 4837

Viaggiatore introdotto piazze Istria, Dalmazia, Croazia, Carniola, parla italiano, tedesco, croato, offresi con buone referenze. Inviare lettere al Piccolo sub «Triestino». 4783

Offresi capace agente in manifatture, perfetta conoscenza italiano, tedesco. Offerte al Piccolo sub «E. R. 900». 4798

Signorina germanica cerca occupazione per la mattina, presso bambini. Offerte sub «Preussen» all'amministrazione Piccolo. 4748

ISTRUZIONE

Signora insegna grammatica, conversazione tedesca, francese, inglese, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4781

Une française, instruisant chez elle, désire encore quelques leçons. On est prié d'écrire sous «Voltaire» à l'Administration du Piccolo. 4808

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, piano, francese. Corso 7, II, destra. 4631

2 fiorini mensili insegnasi francese. Offerte non anonime Piccolo «Perfettamente». 4853

PIGIONI

Ricercansi per maggio 3 stanze vuote, cucina, accessori a Trieste o vicinanza. Offerte con prezzo «Maggio» Piccolo. 4841

Affittasi stanza ammobiliata, costo fior. 28, altre fior. 34 e 38. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4862

Affittasi stanza grande, ammobiliata, parchettata, con stufa. Acquedotto 1 piano. Indirizzo al Piccolo. 4743

Affittasi stanza ammobiliata, pronta. f. 10. Lazzaro 4, porta 7. 4798

Affittasi stanza bene ammobiliata. Acque 7, II porta 7. 4792

Affittansi 2—3 camere, volendo una ammobiliata, ingresso libero, costo. Riborgo 27, secondo. 4788

Affittasi stanza ammobiliata, uno o due letti. Rossetti 6, porta 10. 4788

Affittasi prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina, vista Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4831

Affittasi causa trasloco prontamente splendido scrittoio con telefono, posizione centrica, con vendita mobili inerenti. Indirizzo al Piccolo. 4591

Affittasi camera vuota presso distinta famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4590

Affittasi prossimo agosto in campagna, posizione amenissima, dieci minuti dalla città, quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 3887

Affittasi stanza ammobiliata. Via S. Giacomo 4, porta 5 (Città). 4752

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Fabbri 3, portinaio. 4753

Affittansi quartieri con giardino, magazzini, botteghe qualunque posizione. Rivolgersi Caffè Bizantino, Biondi. 4799

Affittasi prontamente camera, cucina f. 92, marito, moglie senza figli. Indirizzo Piccolo. 4813

Affittasi bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Acquedotto N. 10 A primo piano, porta 21. Eventualmente costo. 4811

Affittasi camera ammobiliata. Via Caserma N. 11, III, porta 7. 4822

Affittansi prontamente quartieri 2—3—4 stanze. Informazioni Chiozza 12. 4771

Affittasi vicino Stazione, stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Commerciale 18. 4776

Affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, prezzo convenirsi. Via Ss. Martiri 6, porta 10. 4775

Affittansi 1, 2 camere cucina, camera comodo ... Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 4839

Affittasi stanza interna, chiara, bene ammobiliata, Corso 39, II, sinistra. 4773

D'affittare stanza per due persone con costo fiorini 56. Via Fontanone 11, II.o. 4784

D'affittare camera ammobiliata uno due letti, detta vuota. San Lazzaro N. 6, III. 4781

Camerino ingresso libero, vuoto o ammobiliato affittasi. Galileo 2, porta 10. 4756

Fiorini 32 affittasi stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro; altra f. 7. Indirizzo Piccolo. 4787

5 fior. camerino ammobiliato affittasi, chiaro, I piano. Indirizzo Piccolo. 4846

Signora sola affitterebbe camera ammobiliata fior. 10. Acquedotto 10 A, III p., porta 28. 4755

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, due finestre davanti. Via Nuova 9, IV. 4774

Prontamente d'affittare quartiere tre stanze e accessori, II piano, in via Giulia. Da vendere in medesimo luogo alcuni mobili. Indirizzo Piccolo. 4857

Una stanza d'affittare, ammobiliata, ingresso libero, I piano. Via Forni 16. 4804

Quartiere con giardino, 5 stanze parchettate, acqua, closet affittasi per agosto a piccola famiglia, casa tranquilla, 2 minuti dal Tram, Kandler. Indirizzo al Piccolo. 4805

Per scrittoio affittasi stanza grande, ingresso libero. Via Valdirivo 12. 4448

Locale uso negozio, Farneto, angolo via Toro, magazzino via Boschetto affittansi. Indirizzo Piccolo. 4570

Elegantissime stanze ammobiliate quasi, ingresso libero, pianoforte, gas, stufa, affittansi. Carintia 21, II. 4642

Camera ammobiliata affittasi. Via S. Giovanni 7, II, ingresso libero. 4832

Quartiere campagna vicinissima città, 6 stanze, acqua, giardino, 300, affittasi prontamente. Rivolgersi Farneto 36, tappezziere, 12-2. 4794

Campagna quartiere pronto 5-6 stanze grandi, comode, con proprio giardino, affittasi in villa amenissima, vicina alla città. Via Carradori 5, I. 4815

Magazzino affittasi. Via Pescolo N. 1 A (piazza Barriera). 4758

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

Farmacologia o Ricettario farmachi-droghe anche usati ricercasi. Offerte Piccolo sub «Negoziante». 4819

Compere caffè, droghe in qualunque quantità verso cassa pronta. Iohann Bauer, Vienna XVII, Veronikagasse 33. 3601

Fotografia. Ritoccatore negative a pezzo ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 4830

Registri commerciali usati ricercansi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4777

Vendonsi buona occasione credenza con vetrina, altri utensili cucina. Indirizzo al Piccolo. 4750

Vendonsi letto, piumini, lavamano, chiffonnier, tavolini, buonegrazie, vetrine. Indirizzo Piccolo. 4749

Vendonsi canapè, sei poltrone, con relativi cortinaggi, ottimo stato. Corso 21, II piano, destra. 4745

Vendesi osteria con vendita birra, unito decreto, prospettiva piazza ... Rivolgersi Zanier, caffè Armonia. 4817

Vendonsi fornimenti sofà buonissimo stato, letto, prezzi modicissimi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4780

Vendesi negozietto petrolio, altri generi, prezzo occasione. Crosada 8, I. 4840

Vendesi macchina Singer buonissima originale. Piazza Lipsia 2. 4772

Vendonsi mobili cucina, quasi nuovi. Via Mozza 2, primo, sinistra. 4782

Vendonsi letto, lavamano altri mobili. Via Porta 1 b, I. 4782

Vendonsi giovani cani tassi Indirizzo Piccolo. 6897

Vendonsi due armadi a quattro cassetti, due sgabelli. Via Petronio 2, ingresso via Alighieri. 4835

Da vendere osteria, due biciclette, una americana f. 130, altra f. 85. Indirizzo Piccolo. 4766

Venderebbersi tende usate, buono stato, per campagna o negozio ed anche barili vuoti di Marsala, da 6 ettolitri l'uno. Indirizzo via Ponterosso, San Nicolò 14. Bottiglieria. 4800

Molino a cilindri per farina gialla, gries, vendesi, costruzione nuovissima. Via Carradori 5, I. 4815

Macigne per fondamenta, circa 2.10 per 1.10 per 45, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4795

Causa partenza vendonsi particolarmente parecchi mobili nuovi, letto completo, chiffonnier, divanetti, usati tavolo chiffonnier. Gelsi 10, II. 4844

Francobolli collezione prezzo convenirsi, bicicletta buonissima fiorini 30 vendesi. Indirizzo Piccolo. 4742

Macchina fotografica a folo 9 per 12 con obbiettivo, usata, ricercasi. Offerte con prezzo sub «Fotografia» al Piccolo. 4823

Macchina Singer finissima, nuova, vendesi fior. 23. Chiozza 1, quinto. 4760

Macchina Singer a mano, nuovissima, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4760

Macchina cucire Hove fiorini 9, piazzetta Scuole israelitiche 1, quarto, sinistra. 4838

Pianoforte, pianino buonissimi, vendonsi prezzo d'occasione. Corso 20, I. 4848

Mandolino palissandro ricco lavoro madreperla tartaruga vendesi fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 4690

Mandolino da concerto finissimo intarsiato madreperla scanellato vendesi prezzo eccezionalmente mite. Indirizzo Piccolo. 4818

Biciclette due da vendere una da signora fiorini 70, una uomo prezzo convenirsi. Via Zonta 2, porta 16. 4821

Pianoforte viennese stutzflügel, ottimo voce vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4802

Pianoforte stupendo, mezza coda, usato, vendesi occasione. Via Media 4, primo. 4827

Bicicletta con accessori, finissima, vendesi fiorini 50. Indirizzo al Piccolo. 4842

Biciclette vendonsi diverse d'ogni qualità, usate. Via Fontanone 4, ingresso Lazzaretto. 6890

Bicicletta germanica nuovissima completa, vendesi fiorini 75. Chiozza 1, quinto. 4760

Bicicletta Cleveland vendesi prezzo convenientissimo, occasione. Via Ponterosso 1, portinaio. 4761

Bicicletta quasi nuova, vendesi qualunque prezzo, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4836

Stanza letto opaca da vendere. Via del Monte 10, falegname. 4861

Pianino corde incrociate, voce forte, armoniosa, vendesi, cessazione studio. Sebastiano 1, presso piumista. 4764

Bicicletta da signora, in buono stato, vendesi cassa. Rivolgersi al portinaio via Commerciale 1. 4779

Lavamano con marmo, per due persone, da vendere. Via S. Lazzaro N. 8, p. IV, destra. 4797

Cedesi polizza vita condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 4746

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo i seguenti giornali: «Wiener Zeitung», «Pester Lloyd», «Reichswer», «Wiener Allgemeine Zeitung». Indirizzo al Piccolo. 4855

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Chi trovò fiorini 5 viene pregato da povera garzona portarli al Piccolo. 4780

Smarrito boa cenere percorrendo Torrente fino Caffè Stella polare. Mancia portandolo Piccolo. 4806

DIVERSI

Rispettabile seria signorina dote 6000 fiorini sposerebbe signore benestante dai 40—45 anni. Gentili offerte posta restante sub «Fortuna». 4854

Meridionale. Attendoti mercoledì solita ora. Se ancor indisposta non venire. 4788

Graz-ie. L'automne s'écoule! Dans ce printemps heureux je commence à rêver, réjoui par deux tous puissants rayons de soleil que je rapporte à vos yeux languissament enchanteurs. Pardonnez-moi! Je vous aime! 4757

Latania per ora non posso evasivamente rispondere; il tempo deciderà più ho meno in suo favore. 4803

Paola e Mercede. Gradite da parte dei vostri ammiratori un cordiale saluto quale attestazione di vivissima simpatia. 4740

Renata 12 libero desidero ardentemente vedervi, parlare, attendo stasera incontro solita strada saluti. 4826

Disprezzo io chiamate? disprezzerei, ma non gli altri, si accerti che ricordarlo è barbara tirannia. W. 4825

Latania! ritirate lettera posta restante sub Giuseppina. 4791

Invaghitami ignorando, forsennata poi, ritenendovi sincero, trattai amichevolmente; torturaste, grazio! Offendeste; mai più disturberovvi. Vittoria. 4783

Estigerus. Fatalità: per due volte sfortunato. Ti prego vieni presto; però scrivemi quando. Affettuosi saluti. 4858

Ricercasi prontamente prestito fior. 50, restituibili 65 in rate fiorini 15 mensili. Offerte sub «Puntuale» al Piccolo. 4769

Ricerco bonne tedesca, cassiera, cassiera hôtel, ristorante. Maurizio 7, secondo. 4812

Distinta vedova ottime referenze, capacissima, ora dama compagnia e direttrice casa cerca posto qui o fuori anche per compagna di viaggio parla diverse lingue. Agenzia Zeidler via Cassa risparmio 3. 6898

Donna parla italiano-tedesco, prenderebbe costo bambino anche lattante mediante fiaschetta. Indirizzo Piccolo. 4763

Lavoratorio Stadion 5, atrio, confezionansi vestiti signora, bambini, biancheria, camicie qualunque modello 40, semplici 15. 4849

Prenderebbesi a costo bambino dopo i 3 anni. Indirizzo Piccolo. 4862

Panorama piazza Borsa. Il viaggio della coppia imperiale germanica in Oriente, visitando i luoghi santi. Interessantissimo. 6902

Traforo legno bianco, rosa, noce bellissimo, lucidato, vendesi. Via Scorzeria 4. 4505

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4450

Pianini domandate comodissime condizioni pagamento per provincie. Bremitz, piazza Borsa. 3589

Bonnes istitutrici, econome, cameriere, cuoche, domestiche, bambinaie, praticanti, scritturali, ecc. per Trieste ed estero, nonchè offro tutto il personale occorrente a stabilimenti balneari, hôtel. Agenzia Wranitzky, via Nuova 30. 4860

Prezzi ribassati: macchine, spazzole, lucidare parchetti, scope, nettapiedi, battipanni, piumini, pennelli per mobili, ecc. Corso 2. 4843

Attenzione! Spazzole inglesi, pettini infrangibili, saponi, profumerie, spugne. Prezzi ridottissimi. Accanto Milanese, Corso 2. 4845

Chi ha provato deve certissimo lodare per la sua bontà l'Opollo della cantina dalmata Stadion 25, servizio a spina, bottiglie e barili a 34 soldi litro. Giovanella. 4770

2000 corone di premio sul vino a spina, osteria alla Fontana. Opollo a 36 soldi litro. Giovanella. 4770

Ricchissimo assortimento mobili tappezzerie stanze da letto e da pranzo a prezzi di assoluta concorrenza nel grande deposito San Nicolò 4, Perissich. 6903

Occasione ottimo consiglio non mancar in particolare sposi, visitare la veramente grandiosa Esposizione mobili, tappezzerie Madonna mare 12. Attenzione indirizzo, osservare tabella con nome Langemantel. 4753

Nella malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 3976

Tosse, catarri, raffreddori guariti sicuramente col Tè Emolliente. Farmacia Rovis. 4564

Efficacissime pastiglie Prendini, trovansi nelle principali farmacie. Scatola 30 soldi. 4565

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6899

DENARO

ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

Proficua occupazione accessoria

per persone di ogni condizione, dotate di molto potere persuasivo, che vogliono impiegare il loro tempo libero con una solida rappresentanza. Offerte sub «101 Filiale», Zwittau (Moravia).

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 3 Aprile d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste: 10 a. Via Giulia 3 - arredi da negozio, stivali e pellami.
10 a. Corso 47 - suppellettili.

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Piazza Rosario 2, Trieste
(EDIFICIO SCOLASTICO)

EMPORIO MOBILI

a prezzi di concorrenza.
Catalogo illustrato gratis e franco

Prestiti

da 1000 corone in più, quale Credito personale. Domande sub Couland und descret 3379 indirizzare a Haasenstein & Vogler, Vienna I. 28883

Acqua Acidula **ROHITSCH** Fonte Tempel Stiria

Rinomatissima bevanda rinfrescante.
Acqua minerale insuperabile
Rappresentanza generale:
Schielin & Müller — Trieste.
via Acquedotto N. 10

DANLER & COMP.

SPEDITORI
EGER, Boemia tedesca

Servizio diretto comulativo a vagoni completi da **Eger** per **Trieste** loco ed in transito per il **Litorale**, la **Bosnia** ed **Erzegovina**, il **Levante** offrendo col medesimo **vantaggi** per tutti i trasporti di **porcellane, acque minerali** ed altri articoli determinati da **Carlsbad** e dintorni, dalla **Sassonia Baviera**, e **Turingia**.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Domandate i FIAMMIFERI della

LEGA NAZIONALE